



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" - ASCOLI PICENO

Capofila - Polo Tecnico Professionale di Domotica Assistenziale A. A. L.



Punto ordinante Piano Nazionale Scuola Digitale – Scuola eccellenza MIMIO – Scuola capofila ALMA-LAUREA – Ente accreditato per la FORMAZIONE (obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua) – Scuola polo per la formazione sulla SICUREZZA – Scuola polo per DSA.

Istituto Tecnico Tecnologico – Ascoli Piceno Indirizzi di studio: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni – Meccanica, Meccatronica ed Energia – Trasporti e Logistica

IPSIA – Comunanza Indirizzo di studio: Manutenzione ed Assistenza Tecnica

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe 5^A Sez. A

Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione Informatica

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2°D.P.R. 23/07/1998 n.323 O.M. prot. 257 del 04/05/2017 art.6)

INDICE

Premessa	p. 3
Profilo educativo, culturale, professionale e quadro orario settimanale	p. 6
Composizione del Consiglio di Classe	p. 9
Composizione del gruppo classe nel trienno conclusivo del corso di studi	p.11
Situazione di partenza della classe nel quinto anno	p. 13
Programmazione delle attività Educative Didattiche del Consiglio di Classe	p. 15
Metodi, mezzi, strumenti, spazi, tempi del percorso formativo	p. 18
Criteri e Strumenti di Valutazione	p. 20
Valutazione del comportamento degli studenti	p. 23
Limite minimo delle ore di presenza alle lezioni	p. 23
Attività di Alternanza Scuola - Lavoro	p. 25
Attività curriculare ed extra curriculare	p. 26
Esperienze di ricerca e di progetto	p. 28
Relazione finale relativa all'azione educativa e didattica ed obiettivi raggiunti	p. 29

ALLEGATI

Prove di simulazione: prima, seconda e terza prova (Allegato 1)

Griglie di valutazione (Allegato 2)

Percorsi Formativi Singole Discipline (Allegato 3)

PREMESSA

La sfida dell'IIS "E. FERMI" è iniziata nell'anno scolastico 2012-13 con l'**INCONTRO SCUOLA TERRITORIO del 16 Novembre 2012**, per la definizione di una modalità unitaria e condivisa nella proposizione di progetti tra Imprese, Università e Istituzioni, costituendo così anche la base di avvio per la realizzazione del **POLO TECNICO PROFESSIONALE** (art.52 della Legge 35/2012), formalizzato poi con atto deliberativo da parte della Regione Marche N° 6/IPF nel 9 febbraio 2015, costituendo così la struttura di interconnessione fondamentale tra la filiera formativa e la filiera produttiva. Lo Statuto del Polo Tecnico Professionale della Domotica Assistenziale, di cui è promotore e Capofila l'I.I.S. "E. Fermi" di Ascoli Piceno, prevede tra gli obiettivi la promozione delle attività scientifiche e tecnologiche giovanili, ponendosi all'avanguardia nella ricerca e nella formazione, per fornire strumenti utili soprattutto a persone anziane e con disabilità motorie e per permettere loro il miglioramento della qualità della vita.

La finalità, far acquisire all'Istituto una nuova identità, quella di scuola dell'innovazione e di centro di riferimento culturale scientifico e tecnologico del territorio, in conformità al dettato normativo.

L'obiettivo cardine facilitare gli studenti nel raggiungimento di competenze qualificate e professionali aderenti sempre più ai fabbisogni formativi espressi dalle realtà economiche e produttive del paese; raggiunto inserendo all'interno dei percorsi curriculari, nel 20% dell'autonomia scolastica, progetti in sinergia con le AZIENDE LEADER locali e le UNIVERSITÀ, attinenti alle innovazioni e allo sviluppo dei trand evolutivi della scienza e delle tecnologie .

Il traguardo comune di questi programmi inseriti in una specifica AREA, denominata Area dell'Innovazione, è stato ed è l'acquisizione per tutti gli alunni di una padronanza delle competenze scientifiche e tecnologiche - anche in una prospettiva di sviluppo - che consenta loro di interpretare, partecipare, gestire e coordinare i processi produttivi del mercato, caratterizzato da innovazioni continue, per una reale spendibilità, tra cui quelle dedicate all'Ambient Assisted Living, che intersecano la comprensione dei bisogni da parte degli studenti per poi favorirli nella declinazione in servizi e in sistemi adeguati.

Al contempo si è cercato e si cerca di fornire allo studente quella base culturale e quelle specifiche capacità necessarie alla comprensione delle problematiche scientifiche collegate alla tecnologia, che gli permettano non solo di intervenire nei processi in atto ma, altresì, di sviluppare capacità creative e progettuali necessarie per intercettare e presidiare l'innovazione. A questo scopo sono state sostenute alcune loro idee imprenditoriali, infondendo negli studenti la necessità che ogni idea progettuale va valutata in termini economici e di fattivita' per comprendere le fasi processuali necessarie alla costituzione di vere start-up.

Questi progetti specifici di qualificazione della nostra offerta sono stati coordinati dal Comitato Tecnico Scientifico e proposti e realizzati in sinergia con Imprese ed Università dai docenti di tutte le Aree di Indirizzo.

L'alleanza formativa stabile ed organica con le aziende /imprese/università e soggetti istituzionali ci ha permesso di introdurre nell'orario scolastico progetti innovativi anche con la presenza di specialisti e di trasformare i nostri laboratori in veri incubatori di imprese.

L'inizio di questi nuovi processi è stato sostenuto anche attraverso la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro con impresa simulata e con una rete per il tirocinio aziendale che hanno costituito la sperimentazione di un modello di alternanza scuola-lavoro, con il coinvolgimento, di tutor (interni) scolastici, di tutor (esterni) aziendali e di alunni coinvolti a svolgere un tirocinio curriculare mediante un progetto formativo adattato alle esigenze delle imprese ospitanti. Sono state favorite così la prospettiva di consolidare nel tempo e con sistematicità le loro relazioni, dando continuità formativa ai tirocinanti, come la creazione inoltre di una rete per il tirocinio curriculare nel territorio, sviluppando sempre più una strategia di raccordo tra scuola, tirocinanti e imprese volte a rafforzare e radicare il sistema di alternanza scuola-lavoro locale.

In sintesi le attività di ASL possono essere riassunte nel seguente schema:

<i>Competenze conoscenze e abilità correlate, effettivamente acquisibili dallo studente (e verificabili dal tutor aziendale e tutor scolastico) nell'esperienza di ASL</i>		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Competenze di relazione da sviluppare in azienda con superiori, colleghi e soprattutto i clienti.	Saper inserirsi in un contesto aziendale produttivo reale. Saper rielaborare le abilità acquisite in azienda e riportarle come abilità in Istituto.	Conoscere il lavoro e le modalità operative specifiche dell'azienda ospitante.
Competenze motivazionali di accrescimento dell'autostima dell'alunno che potrà accrescere le conoscenze e applicarle a diversi casi pratici.	Saper riconoscere e anticipare le problematiche relative ad una particolare situazione tecnica operativa Saper progettare e intuire Start-UP	Conoscere prodotti alimentari tipici e attrezzature innovative. Conoscere e approfondire nuove tecnologie di processo di organizzazione aziendale Conoscere materiali e attrezzature innovative
Competenze di settore utili per conoscere in concreto aziende del settore di indirizzo frequentato	Saper risolvere problemi nuovi e imprevisti legati alla realtà produttiva e difficilmente riscontrabili nel contesto scolastico	Conoscere i sistemi e le problematiche relative alla scelta di prodotti primari, secondari e finiti del ciclo produttivo. Conoscere ed applicare piani di sicurezza in azienda

Con l'utilizzo di questa metodologia, si sono realizzati progetti innovativi di carattere generico e quelli più specifici, inerenti alla domotica, tematica dedicata al PTT A.A.L.. Questi progetti costituiscono dall'anno scolastico 2012-13 l'avvio efficace di un programma di lavoro, realizzato per garantire agli studenti anche l'attuazione concreta di loro fattive idee imprenditoriali innovative e a concretizzare, in modo condiviso, una pratica didattica trasversale e sinergica tra più indirizzi dello stesso Istituto e l'Università. L'importanza di ciò si evince anche dalla realizzazione del progetto ELDESS, il bastone intelligente, che ha vinto il primo premio a Pechino, alla 36° edizione del "Beijing Youth Science Creation Competition". Questo progetto degli allievi dell'I.I.S. "E. Fermi", paradigma delle attività del Polo, è uno dei progetti relativi all'Ambient Assisted Living e consiste nella realizzazione di uno "smart object", rivolto ad anziani e a persone con ridotte capacità deambulatorie: un "bastone intelligente" in grado di rilevare l'eventuale caduta dell'anziano e di inviare un sms di allarme o una chiamata di emergenza, permettendo la localizzazione della caduta e il pronto intervento di soccorso. L'ELDESS (Elderly Security System) è dotato di particolari sensori che permettono di individuare l'impugnatura del bastone, l'eventuale impatto a terra e l'orientazione nello spazio dello stesso, inoltre è provvisto di un pulsante che può essere utilizzato dall'anziano per una richiesta immediata di aiuto.

La nostra speranza, dopo tanto lavoro, di aver insegnato ai nostri diplomati ad essere periti progettisti qualificati dell'innovazione e della ricerca del know-how per la loro crescita e per quella del sistema produttivo territoriale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PALANCA PATRIZIA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/1993*

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

Nell'articolazione "**Informatica**" vengono approfondite l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e di strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Competenze del Diplomato nell'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" a conclusione del percorso quinquennale:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" è in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta sia orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

QUADRO ORARIO**Articolazione: informatica e Telecomunicazioni**

Area	Discipline di insegnamento	1°biennio		2°biennio	
		I	II	III	IV
Attività e insegnamenti di area generale	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
	Lingua straniera inglese	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3
	Diritto ed economia	2	2		
	Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2		
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
	Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di indirizzo	Scienze integrate (fisica)	3(1)	3(1)		
	Scienze integrate (chimica)	3(1)	3(1)		
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)		
	Tecnologie informatiche	3(2)			
	Scienze e tecnologie applicate		3		
	Complementi di matematica			1	1
	Sistemi e reti			4(2)	4(2)
	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3(2)	3(2)
	Gestione progetto, organizzazione d'impresa				3(1)
	Informatica			6(2)	6(3)
Telecomunicazioni				3(2)	3(2)
Totale ore settimanali		32	32	32	32

Insegnamenti in copresenza (attività di laboratorio):

- 1.Scienze integrate (Fisica): n. 2 ore settimanali nel 1° biennio;
- 2.Scienze integrate (Chimica): n. 2 ore settimanali nel 1° biennio;
- 3.Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: n. 2 ore settimanali nel 1° biennio;
- 4.Tecnologie informatiche: n. 2 ore settimanali in prima;
- 5.Discipline di specializzazione: n. 17 ore settimanali nel 2° biennio;
- 6.Discipline di specializzazione: n. 10 ore settimanali in quinta.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**a. s. 2016-2017**

Disciplina	Docente
Religione Cattolica o Attività Alternative	ANSELMI Andrea
Scienze Motorie	BOTTICELLI Luciano
Lingua e Letteratura Italiana	MERLONGHI Stefania
Storia	
Lingua Inglese	LELLI Liviana
Matematica	POLI Maria Rita
Informatica	
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	CICCANTI Rossella
Sistemi e Reti	CIMAROLI Franco
Gestione Progetto e Organizzazione D'Impresa	PELACANI Lucia
Lab. Informatica	
Lab. Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	FEBI Mauro
Lab. Sistemi e Rete	
Lab. Gestione Progetto, Organizzazione D'Impresa	SCHIAVI Fabrizio
Rappresentante Genitori	CINCIRIPINI Maria Cristina
Rappresentante Genitori	MARCUCCI Serenella
Rappresentante Alunni	CIABATTONI Simona
Rappresentante Alunni	LEONARDI Chiara
Coordinatore	LELLI Liviana

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	a.s. 2014 - 2015	a.s. 2015 - 2016	a.s. 2016 - 2017
Religione Cattolica	Andrea ANSELMI	Andrea ANSELMI	Andrea ANSELMI
Scienze motorie e sportive	Luciano BOTTICELLI	Luciano BOTTICELLI	Luciano BOTTICELLI
Lingua e Letteratura Italiana	Stefania MERLONGHI	Stefania MERLONGHI	Stefania MERLONGHI
Storia	Stefania MERLONGHI	Stefania MERLONGHI	Stefania MERLONGHI
Lingua Inglese	Mario DI BELLA	Liviana LELLI	Liviana LELLI
Matematica	Emiliana TONDI	Maria Rita POLI	Maria Rita POLI
Informatica	Luigi TULLI	Luigi TULLI	Rossella CICCANTI
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Simone SIMONETTI	Luigi TULLI	Rossella CICCANTI
Sistemi e Reti	Luigi TULLI	Enrico ALBERTI	Franco CIMAROLI
Telecomunicazioni	Elvezio DI MARCO	Luigi MATTIOLI	-----
Gestione progetto e organizzazione d'impresa	-----	-----	Lucia PELACANI
Lab. Informatica	Luigi MARANO	Luigi MARANO	Mauro FEBI
Lab. Sistemi e Reti	Luigi MARANO	Luigi MARANO	Mauro FEBI
Lab. Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Luigi MARANO	Luigi MARANO	Mauro FEBI
Lab. Gestione progetto, organizzazione d'Impresa	-----	-----	Fabrizio SCHIAVI
Lab. Telecomunicazioni	Massimo BALLATORI	Gianfranco GRICINELLA	-----

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE NEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

La classe ha iniziato il secondo biennio, ovvero la classe 3[^] (a.s. 2014-15), con 29 studenti iscritti, di cui uno (Bartolini Simone) proveniente dal Liceo Scientifico “Orsini” di Ascoli P. e tutti gli altri provenienti dalle classi 2[^]A e 2[^]B del nostro Istituto.

A conclusione d’anno, nove alunni sono stati respinti, mentre 5 sono stati ammessi alla classe IV con lo scrutinio differito di fine agosto.

L’anno seguente (a.s. 2015/2016), ai 20 studenti provenienti dalla classe terza, si sono aggiunti 7 alunni ripetenti, di cui 4 provenienti dalla 4[^] sez. A Informatica dell’a.s. 2014/2015, 2 dalla 4[^] sez. B Informatica a.s. 2014/2015, un alunno proveniente dalla classe 5[^] C dell’anno scolastico precedente. Dei sette alunni ripetenti iscritti tre (Bruni Samuele, DetiSaimir, Filippini Roberto) non hanno mai frequentato le lezioni mentre l’alunno Pulcini Manuel si è ritirato dalle lezioni dopo pochi giorni dall’inizio dell’a.s. L’alunno Castellani Riccardo è stato inserito in classe a partire dal 21 dicembre, proveniente dal Liceo scientifico “A. Orsini” di Ascoli Piceno.

Allo scrutinio di giugno del quarto anno tutti gli alunni (24) sono stati ammessi alla classe 5[^] sebbene undici abbiano avuto la sospensione di giudizio e siano stati ammessi alla classe successiva a seguito delle scrutinio differito.

All’inizio del corrente anno scolastico (a.s. 2016/2017), ai 24 studenti provenienti dalla IV, si sono aggiunti gli allievi Aloisi, Paoloni, Piotti, provenienti dalla classe 5[^] C inf. a.s. 2014/2015e non ammessi all’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli alunni Croci, Zbidi provenienti dalla classe 5[^]A inf a. s. 2015/2016 non ammessi all’Esame di Stato dell’anno precedente e l’alunno Lasku già studente dell’Istituto, passato poi ad un istituto privato. Gli alunni Croci, Piotti e Zbidi, nel corso dell’anno, si sono trasferiti alla classe 5° inf. S. (3° periodo serale) del nostro Istituto. La seguente tabella riassume la composizione della classe come si è costituita nel corso del triennio:

Classe	Numero allievi iscritti	Trasferiti	Ritirati	Ammessi classe successiva	Non ammessi classe successiva
Terza	29	-	-	20	9
Quarta	28	-	4	24	-
Quinta	30	3	-		

La classe ha compiuto il percorso di studi previsto dal nuovo ordinamento, strutturato in un primo biennio, un secondo biennio e un monoennio. Già a partire dal secondo biennio l'elevato numero degli alunni e la ricomposizione del gruppo classe, unitamente all'atteggiamento superficiale e non sempre corretto di alcuni, ha reso faticoso il lavoro dei docenti orientato a sostenere i discenti nel processo di insegnamento-apprendimento dei contenuti, nel recupero, nelle attività di consolidamento e/o approfondimento.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

Elenco studenti

1.	ALOISI	Alessandro
2.	ANTONELLI	Fabio
3.	BARTOLINI	Simone
4.	BISONNINI	Leonardo
5.	BUONDI	Andrea
6.	CALCAGNI	Loris
7.	CAMERINESI	Marco
8.	CAPANNELLI	Giovanni
9.	CAPRIOTTI	Giorgio
10.	CASTELLANI	Riccardo
11.	CIABATTONI	Simona
12.	CICCONI	Ismaele
13.	CORE	Giorgio
14.	DI ADDEZIO	Samuele
15.	DI GIACOMO	Andrea
16.	DI LORENZO	Antonio
17.	FAZZINI	Andrea
18.	LASKU	Viron
19.	LEONARDI	Chiara
20.	MANCUSO	Marco
21.	MARAVALLE	Matteo
22.	MARIANI	Francesco
23.	PACE	Riccardo
24.	PAOLONI	Valerio
25.	SIROCCHI	Claudio
26.	TRAVAGLINI	Davide
27.	VAGNONI	Lorenzo
	CASTELLI	Stefano

Nel corso degli anni, a causa delle molteplici metamorfosi sopra descritte, si è venuto a delineare un gruppo classe composito ed eterogeneo con la presenza di ragazzi molto differenti tra loro e che hanno vissuto in modo decisamente diverso gli anni delle formazione.

Dal punto di vista didattico le rilevazioni effettuate in ogni disciplina all'inizio del corrente a.s. evidenziavano una preparazione e una motivazione diversificate, pur in presenza di capacità complessivamente adeguate.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare solo un esiguo numero di alunni mostrava un comportamento serio e responsabile, frequenza regolare delle lezioni, partecipazione attiva alle attività, il rispetto dei tempi di lavoro e in generale delle norme. In alcuni alunni, invece, persisteva un comportamento poco rispettoso delle regole del contesto scolastico: frequenti ingressi in ritardo, assenze strategiche, volte ad evitare verifiche scritte e orali, scarso interesse e scarso impegno nella rielaborazione personale.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha applicato dall'inizio del Secondo Biennio le indicazioni fornite dalla Riforma degli Istituti Tecnici, che si sono concretizzate nella revisione della programmazione di tutte le discipline. I docenti hanno cercato di attuare gli obiettivi generali suggeriti dalle Linee Guida, che delineano un'ipotesi di scuola adatta a rispondere adeguatamente all'evoluzione delle professioni tecniche e alle nuove competenze richieste per l'inserimento in ambito lavorativo. Sono state, quindi, discusse nei singoli Dipartimenti le indicazioni per integrare e valorizzare i legami tra cultura umanistica, scientifica e tecnologica, su cui si articola l'attuale formazione. Gli insegnanti del Consiglio di Classe hanno cercato di tenere presente, nell'attività didattica svolta, l'intento specifico della Riforma, cioè che *"lo studio delle singole discipline deve condurre a consolidare e a sviluppare un insieme armonico di conoscenze e abilità utilizzabili concretamente in situazioni e problemi nell'ambito tecnico e professionale, oltre alla capacità di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e di assumersi progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti"*. I docenti, ciascuno riguardo alla propria materia e nel contesto del relativo Dipartimento, hanno preso visione delle indicazioni delle Linee Guida e si sono posti l'obiettivo di mettere in grado gli studenti, alla fine del percorso quinquennale, di:

- *utilizzare strumenti per la ricerca attiva del lavoro e delle opportunità formative (redazione e diffusione del CV, autovalutazione e verifica delle proprie conoscenze);*
- *valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio di competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;*
- *riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;*
- *sviluppare competenze metodologiche finalizzate ad assumere decisioni.*

L'azione didattica si è premurata, pertanto, di coniugare strumenti di indagine e di verifica, collegando esperienze di studio e contesti reali attraverso attività di Alternanza scuola-lavoro, in cui gli studenti hanno potuto applicare validamente linguaggi di carattere generale e specifico, raccogliere e elaborare dati per mezzo di idonei strumenti, verificare la validità e l'adeguatezza di quanto appreso e soprattutto conoscere e sperimentare direttamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa delle conoscenze.

Nel corso di questo ultimo anno scolastico diviso in trimestre e pentamestre, l'attività didattica è stata, quindi, integrata da attività quali la partecipazione ad incontri con i referenti del mondo del lavoro operanti nel territorio piceno e a conferenze di orientamento in uscita svoltesi sia all'interno dell'istituto che fuori sede. Si è cercato inoltre di attuare una programmazione didattica pluridisciplinare, consolidando e, in alcuni casi, approfondendo gli aspetti caratterizzanti le varie

discipline. Gli allievi sono stati sempre messi al corrente del percorso didattico da seguire e degli obiettivi da raggiungere, nonché della necessità di un maggior impegno nello studio individuale

Simulazione prove d'esame

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti prove di simulazione dell'Esame di Stato:

- prova scritta di Italiano (2/5/2017)
- prova scritta di Informatica (3/5/2017)
- terza prova scritta (6/5/2017)

Le domande inerenti la simulazione della terza prova sono state a risposta aperta (tipologia B)

I quesiti della simulazione della terza prova sono stati dieci(10):

- 2 quesiti di Sistemi e reti
- 2 quesiti di Matematica
- 2 quesiti di Lingua straniera (Inglese)
- 2 quesiti di Gestione, progettazione ed organizzazione d'impresa
- 2 quesiti di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni

Il tempo assegnato per svolgere la terza prova è stato di 180 minuti.

Nello svolgimento della terza prova è stato consentito l'utilizzo del dizionario bilingue e/o monolingue.

Le suddette prove e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

In tutte griglie di valutazione adottate per la simulazione delle prove di esame la misurazione del punteggio grezzo è in centesimi e la trasformazione in punti voto in quindicesimi viene effettuata adottando la relazione matematica

$$y = -6,34x^2 + 20,34x + 1$$

più favorevole nella codifica dei voti vicini alla sufficienza.

Il consiglio di classe, in fase di programmazione, ha indicato gli **obiettivi comuni**, che si possono così riassumere:

Obiettivi educativi

E' stato rafforzato il senso civico dei discenti per superare l'emergenza educativa e contribuire alla formazione di futuri cittadini consapevoli del proprio ruolo nella società e pronti a recepire le norme che regolano la convivenza civile.

- Gli allievi sono stati spronati a condividere e ad adoperarsi per la realizzazione di quanto indicato nel patto formativo di corresponsabilità.
- E' stata sollecitata una partecipazione responsabile all'attività scolastica in prospettiva dell'ingresso nel mondo del lavoro .

Obiettivi didattici interdisciplinari

- Sono state potenziate le capacità logiche e di apprendimento degli alunni.
- E' stato curato con particolare attenzione l'aspetto organizzativo e metodologico dell'attività di studio e di ricerca. In particolare i docenti hanno cercato di ottenere l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze e competenze che consentano agli allievi di servirsi in modo razionale e con sicurezza dei manuali scolastici in loro possesso, di elaborare tecniche di studio, di organizzazione del lavoro scolastico finalizzate al conseguimento degli obiettivi disciplinari ed interdisciplinari;
- Si è cercato di far acquisire agli studenti una metodologia di ricerca adatta per trovare autonomamente i dati di cui hanno bisogno attraverso l'utilizzo del materiale multimediale relativo alle discipline del curriculum di classe, fruibile anche attraverso Internet.
- Sono state sviluppate le abilità espressivo-comunicative, attraverso l'uso corretto della lingua italiana e dei linguaggi specifici delle singole discipline.

METODI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodologie comuni

- uso del metodo induttivo e deduttivo utili ad avviare gli allievi a conclusioni autonome;
- utilizzo del corretto linguaggio settoriale che permetta agli studenti una comunicazione chiara ed efficace;
- utilizzo di un sistema didattico che preveda sia la lezione "frontale" , che lavori di gruppo, che attività di ricerca, lezioni partecipate, "problem solving";
- rinforzo dell'apprendimento attraverso approfondimenti e recuperi (sia in orario di lezione che attraverso attività integrative approvate dal Collegio Docenti).
- video lezione

Mezzi e Strumenti

- Libri testo
- Dispense
- Fotocopie
- Video proiettore e LIM
- Strumenti Informatici: PC in rete, Intranet, Internet

Spazi

- Aula
- Aule LIM
- Laboratori di Informatica
- Laboratorio linguistico
- Sala proiezione
- Palestra e spazi attrezzati esterni

Tempi

L'attività didattica, nel corrente anno scolastico, ha dovuto tener conto delle sospensioni delle attività didattiche conseguenti ai noti eventi sismici e metereologici che hanno colpito il nostro territorio, della partecipazione della classe alle iniziative finalizzate all'orientamento universitario e al mondo del lavoro. Ciascun docente ha conseguentemente adeguato nei contenuti e negli obiettivi

la propria programmazione disciplinare secondo quanto specificato nei percorsi disciplinari di cui all'allegato 3.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

Criteri comuni nelle prove scritte

- conoscenza dei contenuti delle varie discipline
- l'organizzazione delle informazioni
- la loro ampiezza e significatività
- la loro congruenza rispetto alle consegne

Criteri comuni nelle prove orali

- conoscenza dei contenuti specifici
- organizzazione e coerenza del discorso
- cura e proprietà del linguaggio, con particolare riferimento alla terminologia specifica

Strumenti di valutazione

- Prove scritte tradizionali
- Prove orali tradizionali
- Prove di laboratorio.
- Prove strutturate e/o semistrutturate mono disciplinari
- Ricerche e lavori di gruppo
- Questionari online
- Prove di simulazione dell'Esame di Stato

La valutazione è stata trasparente e tempestiva in tutte le discipline.

Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento alle griglie, elaborate nelle riunioni dipartimentali ed approvate dal C.d.C., con indicatori e descrittori specifici e rispettivi livelli di valutazione.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

- del grado di integrazione nella vita scolastica in tutti i suoi aspetti maturato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico
- dell'impegno mostrato in tutte le discipline

- della partecipazione attiva e continua a tutte le attività di recupero
- degli effettivi progressi rispetto ai livelli d'ingresso
- dell'acquisizione della capacità di operare in un laboratorio informatico autonomamente ed in modo responsabile, nel rispetto della normativa sulla sicurezza
- dell'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale
- dell'acquisizione di capacità di analisi /sintesi
- dell'originalità e delle capacità creative.

Relativamente alle modalità di verifica, il numero minimo di prove per la valutazione scritta e orale, fissato per ogni disciplina in sede di riunione di dipartimento, ha dovuto tener conto delle numerose sospensioni delle attivita' didattiche.

Le tipologie di prove sono state indicate in dettaglio all'interno delle programmazioni dei singoli docenti.

La **valutazione** è stata espressa **in decimi** utilizzando l'intera gamma dei voti da **1 a 10** così come riportato nella tabella

Voto in 10 decimi Verifiche scritte e orali	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
1	Non evidenziate	Non espresse	Non attivate
2	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Quasi inesistenti	Non sa rielaborare
3	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio	Frammentarie e piuttosto lacunose	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
4	Applica le conoscenze minime se guidato ma con errori. Si esprime in modo improprio	Lacunose e parziali	Controlla in maniera poco razionale le proprie acquisizioni
5	Applica le conoscenze con imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Limitate e superficiali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici
6	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici
7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Rielabora in modo corretto le informazioni
8	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari e trasversali	Rielabora in modo corretto e significativo e sa gestire situazioni nuove
9	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Organiche, articolate e con autonomi approfondimenti	Rielabora in modo corretto ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni
10	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Organiche, approfondite ed ampie	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, con originalità e creatività. Ha attivato il processo di interiorizzazione

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto e si terrà conto dei seguenti indicatori e descrittori di gravità già stabiliti dal Collegio dei Docenti

- rapporti dello studente con i compagni (atteggiamenti lesivi della dignità persona, atti di bullismo e di prevaricazione, sottrazione di beni altrui)
- rapporti dello studente con il personale scolastico
- uso del linguaggio (espressioni violente, triviali, ingiurie, minacce)
- impegno e partecipazione (rispetto delle consegne, puntualità, partecipazione al dialogo educativo, diligenza)
- frequenza (assiduità e regolarità della frequenza, rispetto orari)
- note sul registro di classe e provvedimenti disciplinari
- rispetto dell'ambiente e delle cose (uso improprio del cellulare, fumo, introduzione di bevande alcoliche e stupefacenti, incuria, danni ad arredi ed attrezzature).

Per la tabella di valutazione si fa riferimento al documento allegato al P.T.O.F..

LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

In base alla normativa vigente (art.14, comma 7 del DPR. n.122 del 22 giugno 2009 e Circ. Min. n. 20 prot. 1483 del 4/3/2011) ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Sono possibili straordinarie deroghe, in casi eccezionali, per assenze documentate e continuative. Per le quinte di questo Istituto l'orario annuale personalizzato è di n.1056 ore, quindi il limite minimo delle ore di frequenza è di n.792 ore pari al 75% del totale. Il limite massimo di assenza è di n. 264 ore pari al 25% del computo ore complessivo.

Sulla validità dell'anno scolastico corrente, l'O.M. n. 257 del 04/05/2017 così recita all' art. 2 comma 4: "Ai fini della validità dell'a.s. dell'art 5 comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con modificazione dalla legge n. 45 del 7 aprile 2017 per le scuole site nei comuni colpiti dal sisma delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, l'a.s. 2016/2017, in deroga all'art 74, comma 3 del decreto legislativo 16/04/1994, n. 297 è valido sulla base delle attività didattiche effettivamente svolte anche se di durata inferiore a 200 giorni. Nelle stesse scuole, alla fine della validità dell'a.s.,

compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per la valutazione degli studenti non è richiesta la frequenza minima di cui art. 11 , comma 1, del decreto legislativo del 19/02/2004, n. 59 e di cui art. 14, comma 7 del DPR n. 122/2009”

ATTIVITA' di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Durante l'attività formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese e con le rispettive associazioni di rappresentanza, è stato seguito il percorso di Alternanza scuola-lavoro della durata di tre settimane nel quarto anno e di due settimane durante il secondo pentamestre nell' a.s. in corso che ha interessato tutti gli allievi, come dettagliato nel quadro "Attività di Alternanza Scuola Lavoro" sotto riportato e illustrato nelle relazioni redatte dagli studenti coinvolti.

Otto alunni hanno svolto parte delle attività di Alternanza Scuola - Lavoro nel corso del viaggio d'istruzione a Barcellona sulle navi Grimaldi Lines, progetto culturale dal titolo "Travel Game 2017 on board", al quale hanno partecipato. Il programma di viaggio ha previsto, oltre alle consuete attività culturali quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività multimediali innovative e formative.

I risultati ottenuti nelle esperienze di ASL sono stati globalmente soddisfacenti e particolarmente significativi per gli alunni Camerinesi, Cicconi, Di Addezio, Travaglini che hanno lavorato, all'interno dell'Istituto, alla realizzazione di una AppAndroid commissionata da una azienda locale.

		<i>Aziende a.s. 2015/16</i>	<i>Aziende a.s. 2016/17</i>
ALOISI	Alessandro	D.D.A Pc-service s.n.c	D.D.A Pc-service e progetto "Travel Game"
ANTONELLI	Fabio	AITEC s.r.l	Sviluppo app. IIS "Fermi"
BARTOLINI	Simone	Libreria Rinascita s.r.l	Sviluppo app. IIS "Fermi"
BISONNI	Leonardo	Camon	Camon e progetto "Travel Game"
BUONDI	Andrea	Frideas.r.l	Pc Planet
CALCAGNI	Loris	Arch. Stephane	Arch. Stephane Calcagni
CAMERINESI	Marco	UNIVPM - Eldess	Sviluppo app. IIS "Fermi"
CAPANNELL	Giovanni	PC Planet	PC Planet
CAPRIOTTI	Giorgio	Euronics	Euro 3 Immobiliare Sas
CASTELLANI	Riccardo	Libreria Rinascita s.r.l	Sviluppo app. IIS "Fermi" e "Travel Game"
CIABATTONI	Simona	-----	Mibact - Archivio di Stato
CICCONI	Ismaele	Officina meccanica "Cicconi"	Sviluppo app. IIS "Fermi"
CORE	Giorgio	Esatronic	Mibact - Archivio di Stato
DI ADDEZIO	Samuele	Alfa Communication	Sviluppo app. IIS "Fermi"
DI GIACOMO	Andrea	Tipografia Arianna Print	USR Ufficio IV -AP- e "Travel Game"
DI LORENZO	Antonio	Ferramenta "Filiaggi"	USR Ufficio IV -A P- e "Travel Game"

FAZZINI	Andrea	CIIP s.p.a.	CIIP s.p.a. e "Travel Game"
LASKU	Viron	-----	USR Ufficio IV Ascoli Piceno
LEONARDI	Chiara	Comune di Venarotta	Italpannelli s.r.l
MANCUSO	Marco	Euronics	USR Ufficio IV Ascoli Piceno
MARAVALL	Matteo	Proietti Planet	USR Ufficio IV Ascoli Piceno
MARIANI	Francesco	Sfera RC srl	Sfera RC srl
PACE	Riccardo	PC Planetsnc	PC Planet snc
PAOLONI	Valerio	-----	Pizzeria "Il Sentiero" e "Travel Game"
SIROCCHI	Claudio	Proietti Planet	USP Ascoli Piceno e "Travel Game"
TRAVAGLINI	Davide	UNIVPM - Eldess	Sviluppo app. IIS "Fermi"
VAGNONI	Lorenzo	PC Planet snc	Italpannelli s.r.l.

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI

28/09/2016: partecipazione degli alunni Camerinesi e Travaglini all'udienza papale per la consegna del bastone domotico (Eldess)
29-30/09/2016: partecipazione degli allievi Camerinesi e Travaglini alla Cerimonia di Inaugurazione dell'anno scolastico 2016/2017 -Sondrio-
13/10/2016: attività di orientamento universitario - Partecipazione di parte degli alunni al "Salone dello studente"- Università di Pescara -
14-15/10/2016: partecipazione alla Maker Faire a Roma dell'alunno Camerinesi in qualità di vincitore progetto "ELDESS" a.s. 2015- 2016
22/10/2016: partecipazione della classe all'Evento "Destination Work" - Metodiche di ricerca del lavoro -
06/11/2016: partecipazione dell'alunno Sirocchi alla presentazione del Progetto di ASL "ScholarsJob" presso la Camera dei Deputati -Roma-
25/11/2016: partecipazione dell'alunno Travaglini all'evento "1° anno Piano Nazionale Scuola Digitale" -Reggia di Caserta- (ELDESS)
25-26/11/2016: Partecipazione degli alunni Camerinesi e Sirocchi alla Fiera "Job & Orienta" -Verona -
05/12/2016: partecipazione alla fase eliminatoria delle Olimpiadi della Lingua Inglese (Partecipazione alle fasi successive 20 -21 aprile 2017 degli alunni Di Addezio, Fazzini)
13/02/2017: partecipazione all'iniziativa ADECCO "Tecnicamente"
17/02/2017: partecipazione della classe al Concorso Nazionale e Interattivo "High School

Games” (Partecipazione degli alunni Camerinesi, Cicconi, Di Giacomo, Travaglini alla fase successiva presso l’ Università Politecnica delle Marche in data 21 aprile 2017)

22/02/2017: attività di orientamento universitario – Politecnica delle Marche

14/03/2016: partecipazione degli alunni Cicconi, Mancuso, Maravalle, Sirocchi, Travaglini alla mostra di robotica Romecup a Roma con la presentazione dei progetti di domotica: “My Pacifier” e “Potboy”

17/03/2016: partecipazione della classe alla giornata di orientamento ‘GOING 2017’

28/04/2017: partecipazione della classe al Workshop – Piattaforma Laravel per lo sviluppo di Applicazioni Web

Nell’ambito delle attività di orientamento al lavoro è prevista la partecipazione della classe agli incontri con la Man Power con il dott. Cola Responsabile del Collegio dei Periti industriali di Ascoli Piceno

ESPERIENZE DI RICERCHE E DI PROGETTO

Gli studenti, utilizzando alcune ore di laboratorio nelle varie discipline e/o le esperienze derivanti dall'attività di Alternanza Scuola – Lavoro, hanno sviluppato i progetti di seguito elencati

CAMERINESI	Marco	Progetto ELDESS (a.s. 2015-2016) Project work: "App. Android" (a.s. 2016-2017)
CICCONI	Ismaele	Project work: "App. Android" (a.s. 2016-2017) Progetto di domotica "Potboy" (a.s. 2016-2017)
DI ADDEZIO	Samuele	Project work: "App. Android" (a.s. 2016-2017)
DI GIACOMO	Andrea	Revisione sito web USR Ascoli Piceno
DI LORENZO	Antonio	Revisione sito web USR Ascoli Piceno
MANCUSO	Marco	Revisione sito web USR Ascoli Piceno (a.s. 2016-2017) Progetto di domotica "Potboy" (2016-2017)
MARAVALLE	Matteo	Progetto di domotica "Potboy" (2016-2017)
SIROCCHI	Claudio	Progetto di domotica "Smart domus" (a.s. 2015-2016) Progetto di domotica "My Pacifier" (a.s. 2016-2017)
TRAVAGLINI	Davide	Progetto ELDESS (a.s. 2015-2016) Project work: "App. Android" (a.s. 2016-2017)

RELAZIONE FINALE RELATIVA AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso i risultati scolastici si rivelano particolarmente eterogenei e se contribuiscono a delineare alcuni casi decisamente di buon livello nelle diverse aree disciplinari, svelano anche fragilità e qualche potenzialità andata perduta.

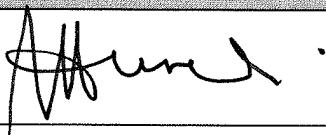
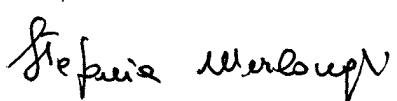
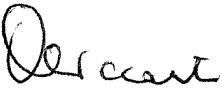
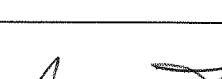
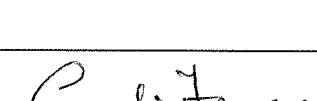
Diversi alunni hanno infatti incontrato difficoltà nell'organizzare efficacemente il proprio lavoro e nel maturare un metodo di studio consapevole e autonomo vuoi per una oggettiva difficoltà nelle abilità di base, vuoi per carenze nell'impegno o nelle competenze pregresse.

Altri alunni, pur essendo dotati di buone capacità, non sono stati costanti nell'impegno e anche in classe hanno lasciato trapelare atteggiamenti non costruttivi: non rispettosi dell'orario scolastico, poco partecipi al dialogo educativo, spesso palesemente disinteressati alle attività didattiche.

Altri studenti sono apparsi progressivamente più coinvolti nel dialogo educativo e nella formazione culturale e hanno colmato le lacune pregresse.

Altri hanno affrontato gli impegni scolastici con applicazione soddisfacente, anche se non sempre omogenea in tutte le discipline, ed hanno conseguito buoni risultati.

Va sottolineata, infine, la positiva presenza di un gruppo di studenti che hanno realizzato un vero e proprio percorso di crescita umana e intellettuale, costruendosi una preparazione compatta ed articolata. Tali alunni, desiderosi di imparare, hanno partecipato attivamente alla vita scolastica, applicandosi con interesse e in modo continuo allo studio delle diverse discipline distinguendosi per maturità e senso di responsabilità; per loro i risultati raggiunti sono più che soddisfacenti, e per alcuni davvero lodevoli come comprovato dai brillanti risultati ottenuti a livello nazionale e internazionale.

Docenti	Disciplina	Firma
Andrea Anselmi	Religione Cattolica	
Stefania Merlonghi	Italiano	
	Storia	
Liviana Lelli	Inglese	
Maria Rita Poli	Matematica	
Rossella Ciccianti	Informatica	
	Tecnologia e Progettazione	
Mauro Febi	Laboratorio Informatica	
	Laboratorio Tecnologia e Progettazione	
Franco Cimaroli	Sistemi e Reti	
Lucia Pelacani	Gestione progetto e organizzazione d'impresa	
Fabrizio Schiavi	Laboratorio Gestione progetto e organizzazione d'impresa	
Luciano Botticelli	Scienze Motorie e Attività Sportive	

Ascoli Piceno lì 15/05/2017

Il Coordinatore del CdC

(Prof.ssa Lelli Liviana)



Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Palanca Patrizia)



Allegato 1

PROVE DI SIMULAZIONE

Prima prova scritta

Seconda prova scritta

Terza prova scritta

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – 2 Maggio 2017
**P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

G. Pascoli, “La mia sera” da *Canti di Castelvecchio*

*Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite¹ stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre² una gioia³ leggiera.
Nel giorno, che lampi! che scoppi!
Che pace, la sera!*

*Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo⁴.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo⁵.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.*

*E', quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri⁶ di porpora e d'oro.
O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.*

*Che voli di rondini intorno!
Che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno⁷
prolunga la garrula⁸ cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.
Né io ... che voli, che gridi,
mia limpida sera!*

*Don ... Don ... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra⁹ ...
Mi sembrano canti di culla,
che fanno ch'io torni com'era ...
sentivo mia madre ... poi nulla ...
sul far della sera.*

Un momento della giornata - il crepuscolo e poi la sera - diventa in questa lirica momento simbolico, la sera diventa la mia sera, la sera del poeta, simbolo della sua condizione esistenziale. La poesia descrive la pace serale di un giorno tormentato da un temporale; in questa situazione meteorologica il poeta vede strette connessioni con la sua vita familiare, distrutta dal misterioso omicidio del padre quando egli era ancora fanciullo.

1. Comprensione del testo

1.1 Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.

2. Analisi del testo

2.1 Individua le figure metriche e retoriche presenti nel componimento.

2.2 Quali sono i rumori che il poeta percepisce nella sera? Quali erano stati i rumori della giornata? Che cosa è rimasto, nella sera, della tempesta del giorno?

¹ silenziose

² sfiora

³ venticello

⁴ luminoso

⁵ fiume

⁶ nuvolette

⁷ giornata tempestosa

⁸ piena di grida

⁹ cielo ombrato

- 2.3 Le campane si rivolgono al poeta diminuendo via via l'intensità dei loro rintocchi: prima cantano, poi sussurrano, infine bisbigliano; che significato assume, all'interno del valore simbolico, questo abbassamento di tono?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- 3.1 Il poeta contempla lo spettacolo della natura rasserenata e rinfrescata dal temporale e confronta la vicenda naturale con la propria vita, contrassegnata da dolori e lutti, che sembra aver finalmente trovato un po' di pace. Egli si sente in armonia e si domanda che fine abbiano fatto i dolori e le difficoltà del passato. Tutto viene ricondotto ai temi del nido e dell'infanzia che creano un'atmosfera rassicurante e protettiva. Riflettendo su questa lirica, commentala dal punto di vista del contenuto e della forma. Approfondisci poi l'interpretazione complessiva della poesia, soffermandoti in modo particolare sul tema della sera, facendo riferimento al pensiero di Pascoli e a testi di altri autori.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE” (puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», interpretando e confrontando i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà foglio di protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

Argomento: La rappresentazione dello scrittore nella letteratura italiana del Novecento.

DOCUMENTI

«— La forza e la fiamma sono in voi, Stelio — disse la donna, quasi umilmente, senza sollevare gli occhi. Egli tacque, intento, poiché nel suo spirito si generavano immagini e musiche impetuose come per virtù d'una fecondazione subitanea ed egli gioiva sotto il flutto inaspettato di quell'abondanza».

G. D'ANNUNZIO, *Il fuoco* (1900), in *Prose di romanzi*, vol. II, Mondadori, Milano, 1989

«Oh! questa vita sterile, di sogno! Meglio la vita ruvida concreta del buon mercante inteso alla moneta, meglio andare sferzati dal bisogno, ma vivere di vita! Io mi vergogno, sí, mi vergogno d'essere un poeta!»

G. GOZZANO, *La signorina Felicita ovvero La Felicità*, versi 302-307, in *I colloqui* (1916); Einaudi, Torino, 1990

«Io penso che la vita è una molto triste buffoneria, poiché abbiamo in noi, senza poter sapere né come né perché né da chi, la necessità di ingannare di continuo noi stessi con la spontanea creazione di una realtà (una per ciascuno e non mai la stessa per tutti) la quale di tratto in tratto si scopre vana e illusoria. Chi ha capito il gioco, non riesce più a ingannarsi; ma chi non riesce più a ingannarsi non può più prendere né gusto né piacere alla vita. Così è. La mia arte è piena di compassione amara per tutti quelli che si ingannano; ma questa compassione non può non essere seguita dalla feroce irruzione del destino, che condanna l'uomo all'inganno. Questa, in succinto, la ragione dell'amarezza della mia arte, e anche della mia vita».

L. PIRANDELLO, *Lettera autobiografica* (1924), in *Saggi, poesie, scritti vari*, Mondadori, Milano, 1993

«Raccomando ai miei posteri
(se ne saranno) in sede letteraria,
il che resta improbabile, di fare
un bel falò di tutto che riguardi
la mia vita, i miei fatti, i miei nonfatti.
Non sono un Leopardi, lascio poco da ardere
ed è già troppo vivere in percentuale.
Vissi al cinque per cento, non aumentate
la dose. Troppo spesso invece piove
sul bagnato».

E. MONTALE, *Per finire*, in *Diario del '71 e del '72* (1973); edizione *L'opera in versi*, Einaudi, Torino, 1980

«L'io dell'autore nello scrivere si dissolve: la cosiddetta "personalità" dello scrittore è interna all'atto dello scrivere, è un prodotto e un modo della scrittura. Anche una macchina scrivente, in cui sia stata immessa un'istruzione confacente al caso, potrà elaborare sulla pagina una "personalità" di scrittore spicata e inconfondibile, oppure potrà essere regolata in modo di evolvere o cambiare "personalità" a ogni opera che compone. Lo scrittore quale è stato finora, già è macchina scrivente, ossia è tale quando funziona bene: quello che la terminologia romantica chiamava genio o talento o ispirazione o intuizione non è altro che il trovar la strada empiricamente, a naso, tagliando per scorciatoie, là dove la macchina seguirebbe un cammino sistematico e coscienzioso, ancorché velocissimo e simultaneamente plurimo».

I. CALVINO, *Cibernetica e fantasmi* (1967), in *Una pietra sopra. Discorsi di letteratura e società*, Einaudi, Torino, 1980

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

Argomento: L'insicurezza, come paura di vivere nel nostro tempo

DOCUMENTI

Si accentua nel nostro tempo una forma di insicurezza collettiva indotta dalla situazione pericolosa, violenta e incontrollabile in cui si trova una società globale allo sbando, sotto la guida di élite politiche e finanziarie in grave crisi. Da questa insicurezza, sempre più evidente, hanno origine disagi nel comportamento individuale e collettivo che vale la pena di indagare. La paura delle responsabilità della vita adulta, l'ansia di controllo sulla realtà circostante, la diffidenza verso il prossimo, i rituali ossessivi come garanzia scaramantica, l'angoscia senza apparente motivo, la rimozione della morte, gli attacchi di panico, il culto ridotto a idolatria, il distacco dagli istinti, la violenza senza movente e certe disperate fasi depressive sono solo alcuni diffusi segnali che l'inconscio ci invia per aiutarci a riconoscere la gravità della situazione collettiva. Cambiare forse si può ancora, ma per una trasformazione sociale sembra necessario tenere conto anche di che cosa vuoi dire, dal punto di vista psicologico, quello che sta succedendo a ognuno di noi e nel mondo intero.

Marina Valcarenghi, *L'insicurezza*, 2009

In *Paura liquida* Lei (Zygmunt Bauman) scrive che la paura più temibile è quella diffusa, sparsa, indistinta. Come la si affronta? A cosa di concreto la si può ancorare per affrontarla e, possibilmente, "risolverla"? A differenza delle paure di vecchio tipo, quelle contemporanee tendono a essere imprecise, mobili, elusive, modificabili, difficili da identificare e collocare con esattezza. Abbiamo paura senza sapere da dove viene la nostra ansia e quali siano esattamente i pericoli che la provocano. Possiamo affermare che i nostri timori vagano in cerca delle loro cause che noi vorremmo disperatamente trovare per poter essere in grado di fare qualcosa a riguardo o per chiedere che si faccia qualcosa. Le radici più profonde della paura contemporanea – la graduale eppure continua perdita della sicurezza esistenziale e la fragilità della posizione sociale – possono essere affrontate solo con difficoltà, poiché, in un mondo che si globalizza velocemente, gli agenti dell'azione politica non hanno sufficiente potere per sradicarle. E per questo le paure tendono a trasferirsi dalle cause principali su obiettivi accidentali, solo lontanamente collegati alle ragioni dell'ansia, oppure del tutto scollegati da esse e, quindi, ad essere scaricate su obiettivi vicini, visibili, a portata di mano, che sembrino facili da gestire. In Italia, ma non solo, cresce la paura dei "diversi". Da noi, in particolare, sono gli stranieri e i Rom a catalizzare questo senso di insicurezza generale. Ma qual è il meccanismo per il quale se non si riesce a pagare un mutuo, o se non si ha una casa o una scuola per i figli ce la si prende con questi soggetti deboli e non con le autorità politiche ed economiche preposte a risolvere tali problemi? Quali sono secondo lei le vere paure che si celano dietro queste dinamiche?

Z. Bauman - Il flusso dei migranti e, in particolare, di chi cerca rifugio dalle minacce di persecuzione e umiliazione è profondamente sconvolgente per i nativi: ricorda loro, con invadenza, la fragilità dell'esistenza umana, la debolezza che vorrebbero tanto nascondere e dimenticare ma che li tormenta, comunque, la maggior parte del tempo. Quei migranti hanno lasciato le loro case e si sono allontanati da quanto avevano di più caro e vicino perché le loro vite erano distrutte, il loro lavoro scomparso, le loro case bruciate, devastate, razziate nelle rivolte e nei tumulti; oppure sono

stati costretti a partire perché indesiderati o incapaci di guadagnarsi da vivere nelle loro patrie. Essi, quindi, rappresentano – in effetti, incarnano – tutto ciò che i nativi temono e, specificamente, quelle tremende e misteriose "forze globali" che decidono le regole di un gioco di cui tutti noi, migranti e nativi allo stesso modo, siamo pedine. Quando respingono i migranti e li costringono a fare i bagagli e a tornarsene là da dove sono venuti, i nativi possono, almeno a livello simbolico, incenerire quelle forze temibili e tremende, ottenere una sorta di vittoria simbolica in una guerra che sanno di non poter vincere davvero. Considerare i migranti causa delle proprie miserie e paure può essere illogico, tuttavia poggia pur sempre su un tipo di logica perversa: un tempo c'era certezza nel lavoro e nelle prospettive di vita; questa certezza è stata oggi – proprio quando sono arrivati i migranti – sostituita dalla flessibilità dei mercati del lavoro e da impieghi a breve termine. È ovvio presumere che l'arrivo degli stranieri e l'attuale insicurezza siano connessi e che se si costringessero gli stranieri ad andare via tutto il resto tornerebbe di nuovo sicuro e confortevole, come era prima del loro arrivo. Allo stesso modo, Raymond Aron, il filosofo francese, spiegava le origini dell'antisemitismo moderno con la coincidenza tra l'uscita degli ebrei dal ghetto e l'avvento della modernizzazione, con le apprensioni e tensioni che le allora sconosciute pressioni modernizzanti – che distruggevano i modi di vita familiari e trasformavano le forme in cui ci si guadagnava da vivere – non potevano non produrre. La vita era molto più tranquilla e meno spaventosa quando gli ebrei erano invisibili, dietro le mura dei loro ghetti; è diventata terribilmente vacillante una volta che essi sono apparsi sulle strade. Se solo le mura dei ghetti potessero essere ricostruite e gli ebrei rinchiusi di nuovo al loro interno, tutti i problemi scomparirebbero e la vita tornerebbe alla normalità.

Zygmunt Bauman, Intervista rilasciata dopo la pubblicazione di *Paura liquida*, 2008

Ed ecco che i terroristi colpiscono ancora; la Francia, dopo gli attentati di novembre, piomba di nuovo nel terrore: un camion di grandi dimensioni ha travolto la folla che si allontanava dopo i fuochi d'artificio dei festeggiamenti per il 14 luglio a Nizza, nel sud del Paese, lungo la nota Promenade des Anglais, sul lungomare. Durante la corsa, dal camion sono stati esplosi colpi di mitra sulle persone. I morti sono ad ora 73 ed i feriti oltre 100: si teme che saranno molti di più.

www.247.libero.it - Attentato Nizza, l'Europa ripiomba nella paura 15/07/2016

Terrore a San Pietroburgo, in Russia. Almeno 11 persone sono morte e oltre 40 sono rimaste ferite nell'esplosione avvenuta nel primo pomeriggio di lunedì nella metropolitana della città russa su un treno in corsa. Il bilancio è ancora provvisorio. Secondo le informazioni diffuse dal sito Fontanka.ru 10 vittime si trovavano sul vagone della metropolitana colpito dall'esplosione, mentre le altre 4 sarebbero decedute o in ospedale o mentre ricevevano i primi soccorsi. La procura generale russa ha parlato di un attentato terroristico e - dopo averlo inizialmente escluso - ha parlato di un possibile kamikaze. Secondo le notizie diffuse da Interfax sarebbero due i presunti terroristi ricercati per l'attacco e individuati nelle telecamere a circuito chiuso. Nella città si teneva un vertice tra il presidente russo Vladimir Putin e quello bielorusso Alexander Lukashenko.

www.corriere.it - Russia, attentato nella metro di San Pietroburgo 3/04/2017

3. AMBITO STORICO-POLITICO

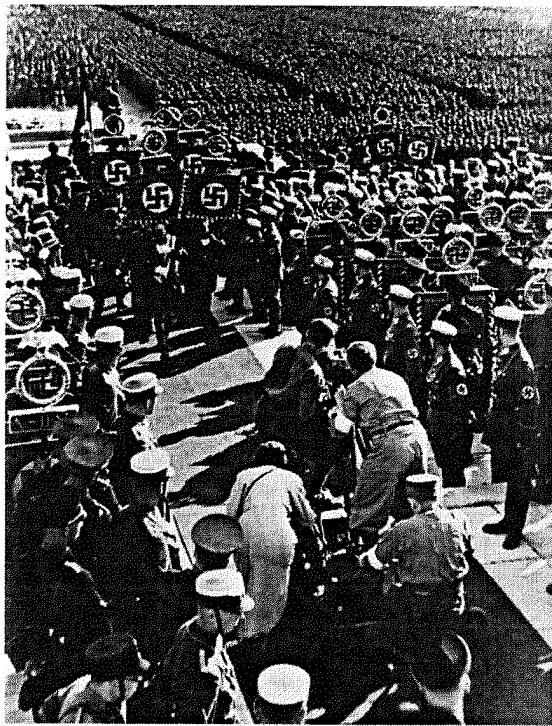
Argomento. Il ruolo dei mezzi di comunicazione di massa nella storia contemporanea: cinema e propaganda nei regimi totalitari del Novecento

DOCUMENTI

Il cinema di propaganda è una produzione cinematografica finalizzata alla propaganda politica e ideologica. Strumento utilizzato diffusamente, seppur con modalità differenti, dai maggiori regimi totalitari sviluppatisi nel Novecento, il cinema di propaganda ha come presupposto il forte potenziale comunicativo tipico del mezzo cinematografico. Un messaggio ha infatti molte più probabilità di essere percepito come autentico se è trasmesso tramite un insieme di suoni e immagini piuttosto che attraverso un testo scritto. La scelta di particolari inquadrature assemblate tramite un abile montaggio e sottolineate da una colonna sonora suggestiva può produrre un notevole effetto di realismo, e il cinema risulta quindi essere il veicolo di propaganda "ideale". Le grandi potenzialità propagandistiche del cinema vennero intuite a partire dalla prima guerra

mondiale, quando venne riscontrato che i cinegiornali, girati solitamente in un'ottica parziale, influenzavano il giudizio del pubblico nei paesi neutrali. Da allora i governi, particolarmente in periodo di guerra, iniziarono a produrre film soprattutto al fine di sostenere il morale delle truppe impegnate nei combattimenti, incoraggiare il sostegno dei civili nei confronti delle forze militari e suscitare simpatia e comprensione nei confronti dell'impegno bellico.

MSN Encarta: http://it.encarta.msn.com/encyclopedia_221500372/Cinema_di_propaganda.html



dal film "Il trionfo della volontà"

Tra le più celebri immagini della storia del nazismo figurano senz'altro quelle del film *Il trionfo della volontà*: grandi parate militari, folle immense e compatte, geometricamente e rigidamente ordinate, che ascoltano attente e assorte le parole del Führer provenire da un altissimo e prospetticamente distante palco d'onore. Dietro la macchina da presa c'è lei, la regista Leni Riefenstahl: le sequenze da lei girate sono diventate nell'immaginario collettivo il prototipo delle oceaniche adunate naziste. Le riprese del film, a metà fra un documentario e una pellicola di propaganda, riguardano il congresso del Partito nazionalsocialista celebrato a Norimberga fra il 4 e il 10 settembre 1934. Protagonisti assoluti, Adolf Hitler, ripreso spesso dal basso – per dargli statura e solennità –, e il popolo tedesco. Di fronte al Führer una scena da brivido: oltre un milione di persone, fra attori, abitanti della città ospitante il congresso, delegati del partito. La committenza del film venne affidata direttamente da Hitler alla Riefenstahl, già nota come attrice e come regista, che ideò insieme all'architetto Albert Speer – poi ministro del governo nazista – una vera e propria coreografia studiata nei minimi dettagli. Leni Riefenstahl mise in campo uno staff imponente, composto da oltre 50 cineprese e centinaia di operatori e tecnici, grazie ai quali ottenne una quantità di materiale immensa, che richiese due anni di lavoro per essere montata: l'opera fu completata nel 1936. Il montaggio avvenne in due fasi: una esclusivamente panoramica, quasi documentaristica e tesa tutta a dimostrare la venerazione del Führer da parte del popolo tedesco, la sua compattezza nel dimostrar gli devozione e dunque la sua volontà di esprimere forza e determinazione; la seconda unicamente dedicata a Hitler, il condottiero, che – come attore unico – domina dall'alto in basso il proprio popolo. Grazie all'uso sapientemente propagandistico delle riprese aeree e all'inserimento di brani musicali wagneriani – a sottolineare i momenti salienti e le trascinanti parole del Führer –, il film viene considerato come una delle pellicole più importanti della storia del cinema tedesco nel periodo nazista ma anche un capolavoro dell'arte cinematografica in generale.



L'inaugurazione di Cinecittà

"La cinematografia è l'arma più forte". Questa famosa frase, fatta propria da Mussolini, campeggiava su un cartellone all'inaugurazione degli studi cinematografici di Cinecittà a Roma nel 1937. Il regime fascista incoraggiò la produzione di film di propaganda, anche se con un dispendio di mezzi e di risorse che non raggiunse mai quello dei nazisti in Germania. Fra le altre iniziative di propaganda audiovisiva del Fascio ricordiamo l'Istituto Luce (L'Unione Cinematografica Educativa), attivo già a partire dal 1924.

Immediatamente dopo lo scoppio della guerra, il Ministero della Propaganda tedesco ricorse a tutti i mezzi possibili per fare dei cinegiornali uno strumento efficace di propaganda bellica. [...] La distribuzione dei cinegiornali, la cui produzione era stata unificata all'inizio della guerra, era organizzata con estrema cura. Nel 1940 Goebbels disse che i film dovevano rivolgersi a persone di tutti gli strati sociali. In obbedienza alle sue istruzioni, i nazisti riuscirono a imporre i loro film di propaganda all'intera popolazione tedesca, con il risultato che in tutto il territorio del Reich diventò praticamente impossibile evitarli. [...] In quanto alle esportazioni, lo sforzo delle autorità naziste di inondare con i loro film ufficiali i paesi stranieri è dimostrato a sufficienza dal fatto che il Ministero della Propaganda ne preparava versioni in 16 lingue diverse. [...] Particolarmente interessante è poi la ben nota maniera con la quale i diplomatici di Hitler si servivano dei film di propaganda per erodere la resistenza dei popoli e dei governi stranieri. A Bucarest, Oslo, Belgrado, Ankara, Sofia, per citare soltanto alcune capitali, le presentazioni ufficiali di questi film agivano come aggressioni psicologiche. Così l'11 ottobre 1941 il "New York Times" riferiva che von Papen aveva lasciato Istanbul con un film sull'invasione tedesca della Russia e che "darà un grande ricevimento all'ambasciata tedesca durante il quale mostrerà il film ai dirigenti turchi". Il cinema di propaganda come strumento di ricatto: è impossibile citare un esempio migliore dei metodi gangsteristici nazisti.

Siegfried Kracauer, *Da Caligari a Hitler*, Lindau, Torino 2001



Anche la satira riconosce il valore della propaganda. Il film americano *Il grande dittatore* di Charlie Chaplin (1940) rappresenta paradossalmente una conferma dell'immensa forza comunicativa del cinema di propaganda nazista. L'interpretazione di "Charlot", infatti, sarebbe risultata incomprensibile al grande pubblico se questo non fosse già stato "subissato" dalle immagini dei film nazisti tedeschi e dall'onnipresente presenza della figura di Adolf Hitler sugli schermi, sui tabloid e sugli altri media, non solo in Germania. La comicità del film di Chaplin nasce proprio dall'aver estremizzato la retorica propagandistica, portandola al limite e quindi ridicolizzandola, come nella scena in cui il "grande dittatore" gioca con il globo terrestre, raffigurato su un mappamondo gonfiabile.

4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

Argomento: Intelligenza artificiale e coscienza

DOCUMENTI

Le ricerche nell'ambito dell'Intelligenza artificiale ebbero inizio solo negli Anni Cinquanta, incentivate dall'invenzione dei moderni calcolatori; questo ispirò un'ondata di nuove idee su come le macchine potrebbero fare ciò che in precedenza aveva fatto solo la mente. La gente per lo più crede ancora che nessuna macchina potrà mai avere coscienza o provare ambizione o gelosia, possedere il senso dell'umorismo o avere qualunque altra esperienza mentale. È vero che siamo ancora ben lontani dal saper costruire macchine che facciano tutte le cose che fanno gli uomini, ma ciò significa solo che abbiamo bisogno di teorie migliori sul funzionamento del pensiero. [...] Quando la gente si domanda: "Potrà mai essere cosciente una macchina?" sono spesso tentati di rispondere con un'altra domanda: "Potrà mai essere cosciente una persona?". Per me questa è una risposta seria, perché a mio giudizio noi siamo assai poco attrezzati per comprendere noi stessi. L'evoluzione aveva già vincolato l'architettura del nostro cervello molto tempo prima che cominciammo a cercare di comprendere come funzioniamo. Tuttavia noi siamo liberi di progettare le nostre nuove macchine come vogliamo e di dotarle di metodi migliori per conservare ed esaminare le registrazioni delle loro attività, e ciò comporta che le macchine sono potenzialmente suscettibili di avere molta più coscienza di noi. Certo non basterebbe fornire alle macchine queste informazioni per metterle automaticamente in grado di incentivare il loro sviluppo, e fino a quando non riusciremo a progettare macchine più sensate queste conoscenze potrebbero aiutarle soltanto a scoprire più modi di sbagliare: più sarà loro facile cambiare se stesse, più sarà loro facile rovinarsi - fino a quando non impareranno ad addestrare se stesse. Per fortuna possiamo lasciare questo problema ai progettisti del futuro, i quali certo non costruiranno cose del genere senza aver scoperto buoni motivi per farlo.

Marvin MINSKY, *La società della mente*, Adelphi Edizioni, Milano 1989

Gli assistenti virtuali sono il frutto di una combinazione tra esseri umani e algoritmi. Prendono appuntamenti e scrivono email straniante, ma sempre più verosimili.

Tutto è cominciato con un normale scambio di email con l'amministratore delegato di un'azienda. Quando mi ha messo in contatto con la sua assistente per prendere un appuntamento, però, la cosa

ha preso una strana piega. Le email dell'assistente erano perfette: tutte scritte con uno stile disinvolto, ben formattate e spedite al momento giusto. Ma erano anche un po' stranianti.

'Salve Nellie,

non c'è problema! Purtroppo domani
Swift non è disponibile. Possiamo fissare
un appuntamento in uno di questi giorni?

Martedì (10 nov) alle 3pm EST

Martedì (10 nov) alle 4.30pm EST

Aspetto notizie

Cordiali saluti, Clara'.

Ho fissato il testo per qualche minuto prima di capire che era stato scritto da un bot. Anzi, da una bot. È arrivata, mi sono detta guardando l'email, ed è bravissima. Ho chiesto a Dennis Mortensen, il proprietario della X.ai, una delle prime aziende specializzate nelle email spedite da assistenti digitali, come era stata ideata quella bot. 'Visto che parla del bot al femminile abbiamo quasi raggiunto il nostro obiettivo' mi ha risposto. 'Già pensa a lei come a un essere umano pur sapendo che è una macchina'.»

Nellie BOWLES, *Cordiali saluti dal mio assistente virtuale*
- "THE GUARDIAN" - "INTERNAZIONALE" 22.01.2016

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

L'Europa del 1914 e l'Europa del 2014: quali le differenze?

Il candidato esamina la questione sotto almeno tre dei seguenti profili: forme istituzionali degli Stati principali; stratificazione sociale; rapporti fra cittadini e istituzioni; sistemi di alleanze; rapporti fra gli Stati europei; rapporti fra l'Europa e il resto del mondo.

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato riflette sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

IIS "E. Fermi" - Ascoli Piceno
Simulazione Seconda Prova - Informatica
Anno Scolastico 2016-2017

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ad almeno due dei quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

La società PcZone srl è una nota azienda di informatica che commercializza prodotti di varie categorie (Pc, stampanti, monitor, componenti, accessori, ...) e varie marche (HP, IBM, Canon, Toshiba...), con sede centrale a Milano e operante sull'intero territorio nazionale attraverso una fitta rete di rivenditori.

La PcZone srl, che già dispone di un sito web, intende implementare un database remoto e realizzare nuove funzionalità che consentano:

- a) ai visitatori del portale di consultare il catalogo "al pubblico" dei prodotti commercializzati dalla PcZone srl. Per ciascun prodotto vengono visualizzati categoria, marca, codice, descrizione e foto.
- b) a ciascun rivenditore di consultare il catalogo "riservato" dei prodotti commercializzati dalla PcZone srl e di inoltrare un ordine di acquisto. Il catalogo "riservato", oltre ai dati presenti nel catalogo "al pubblico", contiene, per ciascun prodotto, il prezzo riservato ai rivenditori e il numero di pezzi disponibili. Ciascun ordine di acquisto è composto da una intestazione con i dati del rivenditore e la data dell'ordine, e da una o più righe con i dati del prodotto, il numero di pezzi ordinati, il prezzo unitario di acquisto e un flag che, quando il prodotto viene interamente consegnato, viene valorizzato con 'S'.

I rivenditori possono accedere al sistema e alle funzionalità a loro riservate, attraverso l'autenticazione: nella fase di login inseriscono le proprie credenziali, ovvero il nome utente e la password, e il sistema verifica se le credenziali sono valide o meno. La fase di login è riservata esclusivamente ai rivenditori.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

- a. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che, a suo motivato giudizio, ritiene più idonea a rispondere alle specifiche sopra indicate;
- b. fornisca lo schema concettuale e il relativo schema logico della base di dati;
- c. definisca le relazioni della base di dati in linguaggio SQL;
- d. implementi in linguaggio SQL le seguenti query:
 1. elenco dei rivenditori suddivisi per regione;
 2. visualizzazione dei prodotti ordinati da un determinato rivenditore, che non sono stati ancora consegnati;
 3. calcolo del numero di pezzi di un determinato prodotto che sono stati ordinati nell'anno corrente.
- e. codifichi con i linguaggi di programmazione del Web che preferisce, a sua scelta, uno dei due segmenti :
 - la fase di login e di autenticazione del rivenditore;
 - la visualizzazione dell'elenco dei rivenditori contenente le seguenti informazioni: partita iva, ragione sociale, indirizzo, cap, città, provincia, regione;

Durata massima della prova:6 ore

E' consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda ad almeno 2 quesiti a scelta fra quelli sotto riportati

I) Illustri sinteticamente gli aspetti principali riguardanti la sicurezza di un sistema informativo.

II) Illustri in relazione al tema proposto come intende affrontare la gestione degli accessi riservati ai rivenditori per lo svolgimento degli ordini

III) Illustri, anche con esempi relativi al tema proposto, il concetto di "vista" in una base di dati

IV) Descriva le tipologie di linguaggi utilizzati in un DBMS

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Attenzione: non è consentito l'uso di libri o manuali di riferimento. I candidati sono tenuti a rispondere alle domande in modo chiaro e preciso, indicando le fonti di riferimento se necessarie.

Durata massima della prova:6 ore
E' consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
I. I. S. "E.Fermi"-AP

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO DI:
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Art. INFORMATICA**

CANDIDATO _____ CLASSE 5° inf. SEZ. A

FIRMA _____

SIMULAZIONE

3[^] PROVA SCRITTA MULTIDISCIPLINARE

Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

**SCELTA STRUTTURA DELLA PROVA:
TIPOLOGIA B - QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (10 quesiti)**

SCELTA DELLE DISCIPLINE

- SISTEMI E RETI
- LINGUA STRANIERA: INGLESE
- MATEMATICA
- GESTIONE di PROGETTO e ORGANIZZAZIONE d'IMPRESA
- TECNOLOGIE e PROGETTAZIONE di SISTEMI INFORMATICI e TELECOMUNICAZIONI

TEMPO MASSIMO ASSEGNATO ALLA PROVA: 180 minuti

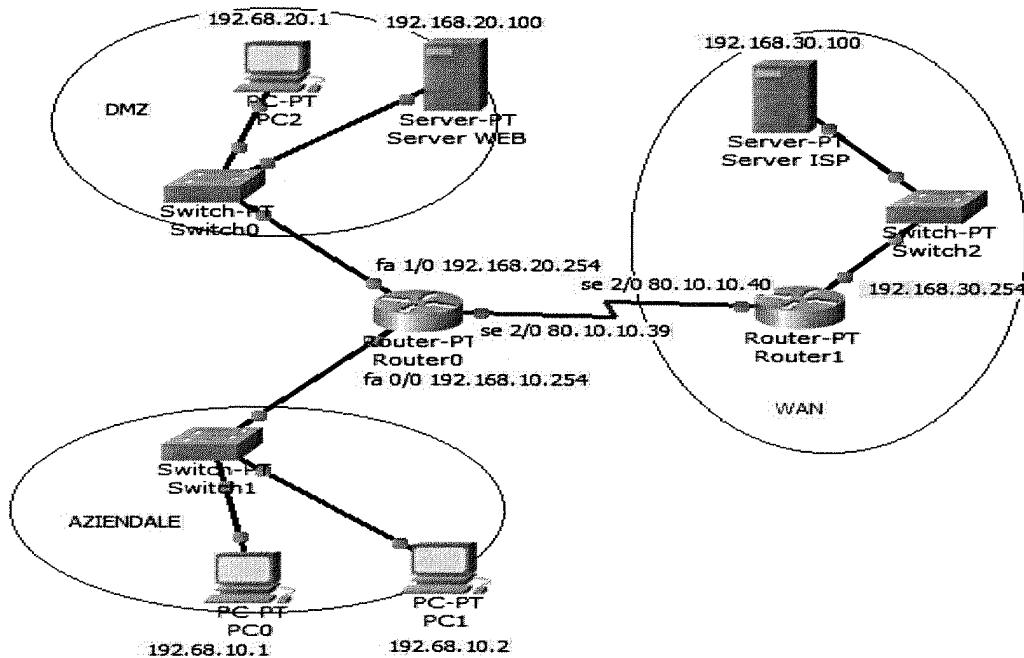
E' consentito l'uso del dizionario bilingue e/o monolingue

Disciplina: SISTEMI E RETI

Quesito n° 1

Al fine di migliorare la sicurezza e ottimizzare il traffico di rete, implementare le ACL necessarie a proteggere la DMZ dello scenario di seguito riportato, seguendo le seguenti esigenze:

- Per il traffico in uscita: solo i computer della rete (DMZ) possono accedere all'esterno;
- Per il traffico in entrata: dall'esterno si vuole che passino solo le richieste al server web.
Permettere anche i PING a tutti gli host della DMZ dal PC0 aziendale;



Disciplina: SISTEMI E RETI**Quesito n° 1**

Candidato _____ classe 5^A - INF

INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE	Punt. Grezzi	Punteggio Attribuito
Conoscenza / comprensione relativa agli argomenti richiesti	Peso massimo= 50	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 10 20 25 30 35 40 45 50	
Capacità di sintesi, di elaborazione critica personale e di integrazione delle conoscenze e competenze	Peso massimo= 30	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 6 12 15 18 21 24 27 30	
Padronanza del codice linguistico specifico	Peso massimo= 20	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 4 8 10 12 14 16 18 20	
Totale in 100mi				/100

Disciplina: SISTEMI E RETI

Quesito n° 2

In tema di sicurezza nelle reti parlare in generale delle tecniche crittografiche per la protezione dei dati con particolare attenzione all'aritmetica, ai principi, ai teoremi che sono alla base della crittografia.

Candidato _____ classe 5^A - INF

INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE	Punt. Grezzi	Punteggio Attribuito
Conoscenza / comprensione relativa agli argomenti richiesti	Peso massimo= 50	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 10 20 25 30 35 40 45 50	
Capacità di sintesi, di elaborazione critica personale e di integrazione delle conoscenze e competenze	Peso massimo= 30	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 6 12 15 18 21 24 27 30	
Padronanza del codice linguistico specifico	Peso massimo= 20	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 4 8 10 12 14 16 18 20	
Totale in 100mi				/100

Disciplina: LINGUA STRANIERA - INGLESE

Quesito n° 3

Describe how a computer keeps data (10 lines)

Candidato _____ classe 5^A - INF

INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE	Punt. Grezzi	Punteggio Attribuito
Conoscenza / comprensione relativa agli argomenti richiesti	Peso massimo= 50	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Medioocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 10 20 25 30 35 40 45 50	
Capacità di sintesi, di elaborazione critica personale e di integrazione delle conoscenze e competenze	Peso massimo= 30	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Medioocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 6 12 15 18 21 24 27 30	
Padronanza del codice linguistico specifico	Peso massimo= 20	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Medioocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 4 8 10 12 14 16 18 20	
Totale in 100mi				/100

Disciplina: LINGUA STRANIERA - INGLESE

Quesito n° 4

Explain how Donald Trump succeeded in becoming the new President of the USA (10 lines)

Candidato _____ classe 5^A - INF

INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE	Punt. Grezzi	Punteggio Attribuito
Conoscenza / comprensione relativa agli argomenti richiesti	Peso massimo= 50	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 10 20 25 30 35 40 45 50	
Capacità di sintesi, di elaborazione critica personale e di integrazione delle conoscenze e competenze	Peso massimo= 30	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 6 12 15 18 21 24 27 30	
Padronanza del codice linguistico specifico	Peso massimo= 20	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 4 8 10 12 14 16 18 20	
Totale in 100mi				/100

Disciplina: MATEMATICA

Quesito n° 5

Spiegare il procedimento per determinare di dominio di una funzione di due variabili logaritmica $z = \ln f(x, y)$. Determinare il dominio di $z = \ln(-x^2 - y^2 + 9)$.

Candidato _____ classe 5^A - INF

INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE	Punt. Grezzi	Punteggio Attribuito
Conoscenza / comprensione relativa agli argomenti richiesti	Peso massimo= 50	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 10 20 25 30 35 40 45 50	
Capacità di sintesi, di elaborazione critica personale e di integrazione delle conoscenze e competenze	Peso massimo= 30	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 6 12 15 18 21 24 27 30	
Padronanza del codice linguistico specifico	Peso massimo= 20	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 4 8 10 12 14 16 18 20	
Totale in 100mi				/100

Disciplina: MATEMATICA

Quesito n° 6

Enunciare il teorema della media e darne l'interpretazione geometrica

Determinare il valor medio della funzione $y = \frac{1}{x}$ nell'intervallo [1; 2].

Candidato _____ classe 5^A - INF

INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE	Punt. Grezzi	Punteggio Attribuito
Conoscenza / comprensione relativa agli argomenti richiesti	Peso massimo= 50	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 10 20 25 30 35 40 45 50	
Capacità di sintesi, di elaborazione critica personale e di integrazione delle conoscenze e competenze	Peso massimo= 30	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 6 12 15 18 21 24 27 30	
Padronanza del codice linguistico specifico	Peso massimo= 20	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 4 8 10 12 14 16 18 20	
Totale in 100mi			/100	

Disciplina: GESTIONE di PROGETTO e ORGANIZZAZIONE d'IMPRESA

Quesito n° 7

Dopo avere dato la definizione di “organizzazione aziendale”, elencare gli elementi fondamentali della classificazione secondo Henry Mintzberg

Candidato _____ classe 5^A - INF

INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE	Punt. Grezzi	Punteggio Attribuito
Conoscenza / comprensione relativa agli argomenti richiesti	Peso massimo= 50	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 10 20 25 30 35 40 45 50	
Capacità di sintesi, di elaborazione critica personale e di integrazione delle conoscenze e competenze	Peso massimo= 30	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 6 12 15 18 21 24 27 30	
Padronanza del codice linguistico specifico	Peso massimo= 20	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 4 8 10 12 14 16 18 20	
Totale in 100mi				/100

Disciplina: GESTIONE di PROGETTO e ORGANIZZAZIONE d'IMPRESA

Quesito n° 8

Definire le attività di progetto: la **Work Breakdown Structure (WBS)**.

Candidato _____ classe 5^A - INF

INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE	Punt. Grezzi	Punteggio Attribuito
Conoscenza / comprensione relativa agli argomenti richiesti	Peso massimo= 50	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 10 20 25 30 35 40 45 50	
Capacità di sintesi, di elaborazione critica personale e di integrazione delle conoscenze e competenze	Peso massimo= 30	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 6 12 15 18 21 24 27 30	
Padronanza del codice linguistico specifico	Peso massimo= 20	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 4 8 10 12 14 16 18 20	
Totale in 100mi				/100

**Disciplina: TECNOLOGIE e PROGETTAZIONE di SISTEMI INFORMATICI
e TELECOMUNICAZIONI**

Trattazione/quesito n° 9

Realizzare una pagina HTML corredata da un opportuno script per inviare al form "utente.php" due campi (username e password) dopo aver opportunamente controllato che entrambi siano corretti ovvero abbiamo ciascuno una lunghezza minima di 6 caratteri

Candidato _____ classe 5^A - INF

INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE	Punt. Grezzi	Punteggio Attribuito
Conoscenza / comprensione relativa agli argomenti richiesti	Peso massimo= 50	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 10 20 25 30 35 40 45 50	
Capacità di sintesi, di elaborazione critica personale e di integrazione delle conoscenze e competenze	Peso massimo= 30	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 6 12 15 18 21 24 27 30	
Padronanza del codice linguistico specifico	Peso massimo= 20	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 4 8 10 12 14 16 18 20	
Totale in 100mi				/100

**Disciplina: TECNOLOGIE e PROGETTAZIONE di SISTEMI INFORMATICI
e TELECOMUNICAZIONI**

Trattazione/quesito n° 10

Realizzare una pagina per l'esecuzione di uno script php che ricevuti in ingresso i due valori del Quesito 1 (username e password) controlli che l'utente sia registrato nella tabella "Amici" del database "Inviti" presenti sul server "localhost" e

- *in caso positivo ne visualizzi gli altri dati (nome e numero cellulare)*
- *in caso negativo lo inserisca nella tabella registrandone Username e password*

La tabella Amici ha come chiave primaria il RID (campo di tipo contatore)

Candidato _____ classe 5^A - INF

INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE	Punt. Grezzi	Punteggio Attribuito
Conoscenza / comprensione relativa agli argomenti richiesti	Peso massimo= 50	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 10 20 25 30 35 40 45 50	
Capacità di sintesi, di elaborazione critica personale e di integrazione delle conoscenze e competenze	Peso massimo= 30	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 6 12 15 18 21 24 27 30	
Padronanza del codice linguistico specifico	Peso massimo= 20	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 4 8 10 12 14 16 18 20	
Totale in 100mi				/100

Candidato

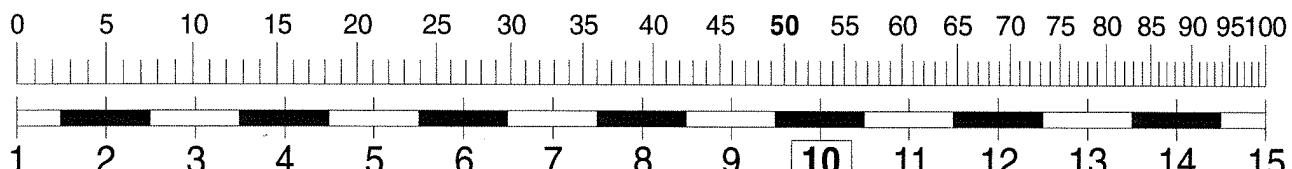
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO

Quesito	Punteggio attribuito
n° 1_Sistemi	_____ / 100
n° 2_Sistemi	_____ / 100
n° 3_Inglese	_____ / 100
n° 4_Inglese	_____ / 100
n° 5_Matematica	_____ / 100
n° 6_Matematica	_____ / 100
n° 7_GPOI	_____ / 100
n° 8_GPOI	_____ / 100
n° 9_TPSIT	_____ / 100
n° 10_TPSIT	_____ / 100
SOMMA DEI PUNTEGGI	_____ /

MEDIA ARITMETICA APPROXIMATA _____/100 (*)

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA PUNTI
(MEDIA ARITMETICA APPROXIMATA) _____/100. (*)

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE del punteggio in 100esimi al punteggio voto in 15esimi



La corrispondenza tra la scala del punteggio grezzo e quella del punteggio voto è stata calcolata in base ad una interpolazione quadratica che fa corrispondere allo 0% delle prestazioni il punteggio di 1/15, al 50% delle prestazioni il punteggio di 10/15 e al 100% delle prestazioni il punteggio di 15/15, secondo l'equazione $y = -6,34x^2 + 20,34x + 1$ (dove y = punteggio voto in 15esimi e x = punteggio grezzo percentuale).

PUNTEGGIO VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA: _____ /15

Nota (*) - Il punteggio complessivo risultante dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole trattazioni/quesiti, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore per valori decimali $\geq 0,5$; all'unità inferiore per valori decimali $< 0,5$. Alla prova giudicata **sufficiente** non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10/15. (*La prova è valutata col livello sufficiente in corrispondenza di una prestazione pari al 50% del contenuto sviluppato/conoscenza/competenza/capacità richieste; è valutata di livello ottimo in corrispondenza di una prestazione pari al 100% del contenuto sviluppato/conoscenze/competenze/capacità richieste.*)

Ascoli Piceno, lì

Il Presidente

I Commissari

Allegato 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prima prova scritta

Italiano

Tipologia A – *Analisi del testo*

Tipologia B – *Articolo di giornale/saggio breve*

Tipologia C – *Tema di argomento storico*

Tipologia D – *Tema di ordine generale*

Seconda prova scritta

Informatica

Terza prova scritta

Colloquio

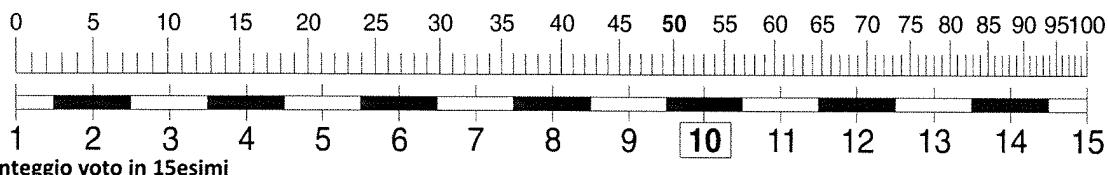
Prova scritta di ITALIANO - tipologia A - Analisi e commento di un testo
Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

Candidato _____ classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI	VALUTAZIONE	PUNTI GREZZI da attribuire	Peso X Punti
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Peso = 10	Riconoscimento, comprensione, contestualizzazione del testo	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 10 20 25 30 35 40 45 50
Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche Peso = 4	Completezza dell'analisi del testo per gli aspetti morfosintattici, stilistici, retorici	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 4 8 10 12 14 16 18 20
Capacità di organizzare il testo Peso = 3	Articolazione e organicità dell'analisi richiesta	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 3 6 7,5 9 10,5 12 13,5 15
Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività Peso = 3	Esame del "significato" fino ad arrivare ad un'interpretazione contestualizzata	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 3 6 7,5 9 10,5 12 13,5 15
Totale punteggio grezzo espresso in 100-esimi				/ 100

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE (dal punteggio grezzo in 100esimi al punteggio voto in 15esimi)

Punteggio grezzo in 100esimi o in percentuale



Punteggio voto in 15esimi

La corrispondenza tra la scala del punteggio grezzo e quella del punteggio voto è stata calcolata in base ad una interpolazione quadratica che fa corrispondere allo 0% delle prestazioni il punteggio di 1/15, al 50% delle prestazioni il punteggio di 10/15 e al 100% delle prestazioni il punteggio di 15/15, secondo l'equazione $y = -6,34x^2 + 20,34x + 1$ (dove y = punteggio voto in 15esimi e x = punteggio grezzo percentuale).

Il _____ li _____ Punteggio voto attribuito alla prova: _____ / 15

Il Presidente

I Commissari

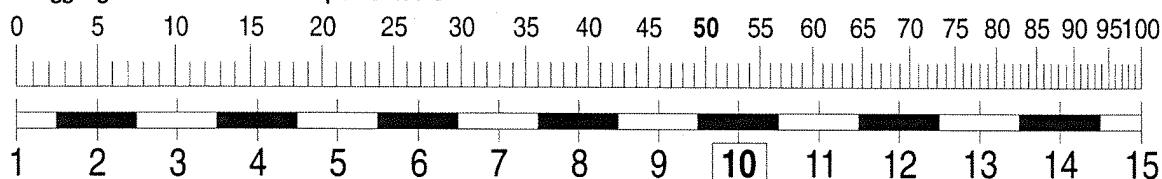
Prova scritta di ITALIANO - tipologia B - Articolo di giornale
Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

Candidato _____ classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI	VALUTAZIONE	PUNTI GREZZI da attribuire	Peso X Punti
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Peso = 10	Possesso di conoscenze relative all'argomento e capacità di avvalersi in modo esatto del materiale proposto	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 10 20 25 30 35 40 45 50
Padronanza della lingua, capacità espressive logico e linguistiche Peso = 4	Linguaggio coerente con l'argomento e il destinatario (regole linguistiche, lessicali e semantiche del genere prescelto)	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 4 8 10 12 14 16 18 20
Capacità di organizzare il testo Peso = 3	Tipo di giornale, pagina (1^pag., cron. Estera, di costume, politica...) titolo, destinatario, rispetto n. colonne, annotazioni, struttura testo (lineare, suddivisa da intitolazioni intermedie e/o da interviste)	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 3 6 7,5 9 10,5 12 13,5 15
Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività Peso = 3	Taglio originale personale Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni desunte da esperienze di A. S.-L. e/o personali. Capacità di elaborare in modo creativo, progettuale e critico il proprio testo.	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 3 6 7,5 9 10,5 12 13,5 15
Totale punteggio grezzo espresso in 100-esimi				/ 100

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE (dal punteggio grezzo in 100esimi al punteggio voto in 15esimi)

Punteggio grezzo in 100esimi o in percentuale



Punteggio voto in 15esimi

La corrispondenza tra la scala del punteggio grezzo e quella del punteggio voto è stata calcolata in base ad una interpolazione quadratica che fa corrispondere allo 0% delle prestazioni il punteggio di 1/15, al 50% delle prestazioni il punteggio di 10/15 e al 100% delle prestazioni il punteggio di 15/15, secondo l'equazione $y = -6,34x^2 + 20,34x + 1$ (dove y = punteggio voto in 15esimi e x = punteggio grezzo percentuale).

_____ li _____ Punteggio voto attribuito alla prova: _____ /15

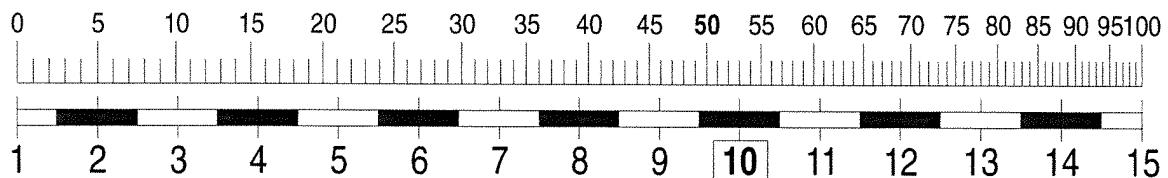
Il Presidente

I Commissari

Prova scritta di ITALIANO - tipologia B - Saggio breve
Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

Candidato	classe			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI	VALUTAZIONE	PUNTI GREZZI da attribuire	Peso X Punti
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Peso = 10	Possesso di conoscenze relative all'argomento e capacità di avvalersi in modo esatto del materiale proposto	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 10 20 25 30 35 40 45 50
Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche Peso = 4	Linguaggio coerente con l'argomento (regole linguistiche, lessicali e semantiche di genere/ambito specifico)	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 4 8 10 12 14 16 18 20
Capacità di organizzare il testo specifico Peso = 3	Titolo, scelta redazionale, destinatario del testo, rispetto del n. max di colonne, annotazioni, struttura (introduzione, corpo, conclusioni)	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 3 6 7,5 9 10,5 12 13,5 15
Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività Peso = 3	Capacità di elaborare in modo completo il materiale e di far emergere il proprio punto di vista. Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni desunte da esperienze di A.S.-L. e/o personali. Capacità di elaborare in modo creativo, progettuale e critico il proprio testo.	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 3 6 7,5 9 10,5 12 13,5 15
Totale punteggio grezzo espresso in 100-esimi				/100

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE (dal punteggio grezzo in 100esimi al punteggio voto in 15esimi)
Punteggio grezzo in 100esimi o in percentuale



Punteggio voto in 15esimi

La corrispondenza tra la scala del punteggio grezzo e quella del punteggio voto è stata calcolata in base ad una interpolazione quadratica che fa corrispondere allo 0% delle prestazioni il punteggio di 1/15, al 50% delle prestazioni il punteggio di 10/15 e al 100% delle prestazioni il punteggio di 15/15, secondo l'equazione $y = -6,34x^2 + 20,34x + 1$ (dove y = punteggio voto in 15esimi e x = punteggio grezzo percentuale).

Il _____ li _____ Punteggio voto attribuito alla prova: _____ /15

Il Presidente

I Commissari

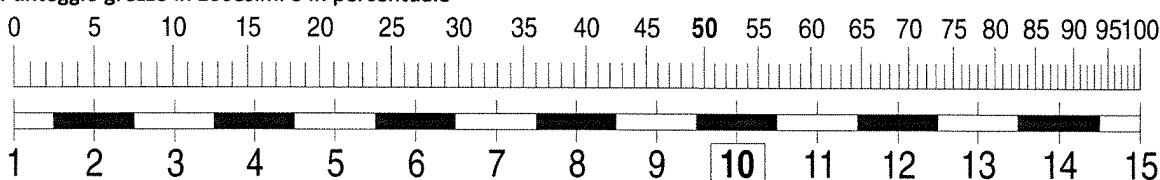
Prova scritta di ITALIANO - tipologia C - Tema di argomento storico
Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

Candidato _____ classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI	VALUTAZIONE	PUNTI GREZZI da attribuire	Peso X Punti
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Peso = 10	Conoscenza esatta in senso diacronico (evoluzione nel tempo) e sincronico (in una data fase)	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 10 20 25 30 35 40 45 50
Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche, lessicali Peso = 4	Competenze linguistiche lessicali anche di tipo storiografico	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 4 8 10 12 14 16 18 20
Capacità di organizzare il testo Peso = 3	Organizzazione dei fatti distinti dalla interpretazione	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 3 6 7,5 9 10,5 12 13,5 15
Capacità di elaborazione critica dell'evento storico, originalità e/o creatività Peso = 3	Analisi della complessità dell'evento storico e valutazione critica	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 3 6 7,5 9 10,5 12 13,5 15
Totale punteggio grezzo espresso in 100-esimi				/100

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE (dal punteggio grezzo in 100esimi al punteggio voto in15esimi)

Punteggio grezzo in 100esimi o in percentuale



Punteggio voto in 15esimi

La corrispondenza tra la scala del punteggio grezzo e quella del punteggio voto è stata calcolata in base ad una interpolazione quadratica che fa corrispondere allo 0% delle prestazioni il punteggio di 1/15, al 50% delle prestazioni il punteggio di 10/15 e al 100% delle prestazioni il punteggio di 15/15, secondo l'equazione $y = -6,34x^2 + 20,34x + 1$ (dove y = punteggio voto in 15esimi e x = punteggio grezzo percentuale).

Il punteggio voto attribuito alla prova: _____ /15

Il Presidente

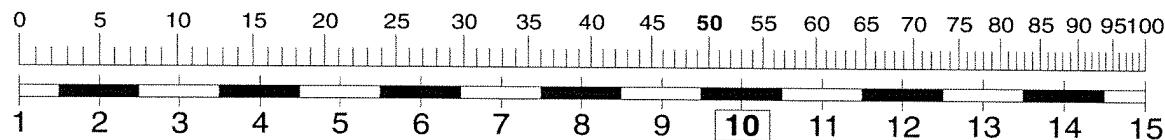
I Commissari

Prova scritta di ITALIANO - tipologia D - Tema di ordine generale
Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

Candidato		classe		
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI	VALUTAZIONE	PUNTI GREZZI da attribuire	Peso X Punti
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti (aderenza alla traccia) Peso = 10	Conoscenza della questione e dei problemi connessi	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 10 20 25 30 35 40 45 50
Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche Peso = 4	Competenze linguistiche coerenti con il tema	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 4 8 10 12 14 16 18 20
Capacità di organizzare il testo Peso = 3	Costruzione di un discorso ordinato e coerente	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 3 6 7,5 9 10,5 12 13,5 15
Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività Peso = 3	Capacità di sviluppo critico della questione affrontata. Capacità di esprimere commenti e valutazioni desunte da eventuali esperienze di A.S.-L. e/o personali. Capacità di elaborare il testo in modo creativo .	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 1 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5	0 3 6 7,5 9 10,5 12 13,5 15
Totale punteggio grezzo espresso in 100-esimi				/100

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE (dal punteggio grezzo in 100esimi al punteggio voto in 15esimi)

Punteggio grezzo in 100esimi o in percentuale



Punteggio voto in 15esimi

La corrispondenza tra la scala del punteggio grezzo e quella del punteggio voto è stata calcolata in base ad una interpolazione quadratica che fa corrispondere allo 0% delle prestazioni il punteggio di 1/15, al 50% delle prestazioni il punteggio di 10/15 e al 100% delle prestazioni il punteggio di 15/15, secondo l'equazione $y = -6,34x^2 + 20,34x + 1$ (dove y = punteggio voto in 15esimi e x = punteggio grezzo percentuale).

Il _____ Punteggio voto attribuito alla prova: _____ /15

Il Presidente

I Commissari

ESAMI DI STATO AS 2016-2017

PROVA SCRITTA DI INFORMATICA

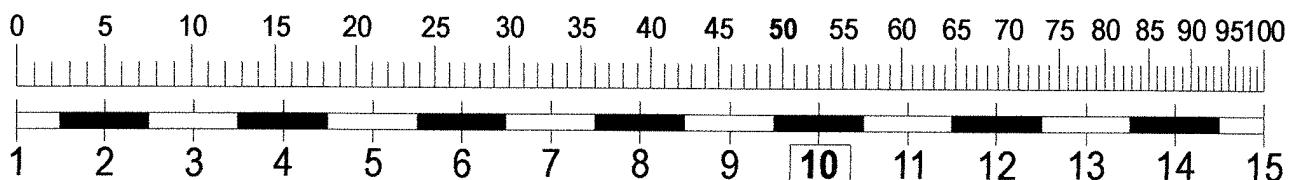
Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

CANDIDATO

CLASSE 5

Indicatori di competenze	Descrittori specifici di ciascuna competenza	Valutazione	Punteggio Grezzo	Punteggio Attribuito
ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI Peso massimo=50	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi del sistema da realizzare - Scelta dei dispositivi adeguati - Configurazione del sistema proposto - Aderenza al quadro normativo per la sicurezza e protezione delle informazioni (privacy) - Osservazioni e valutazioni adeguati desunti da esperienze di ASL, d'aula e personali 	<input type="checkbox"/> Prestaz. Non data <input type="checkbox"/> Grav. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	0 10 20 25 30 35 40 45 50	
APPLICAZIONI E TECNOLOGIE WEB Peso massimo=30	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi della problematica di gestione - Formulazione del modello concettuale - Progetto della base di dati - Coerenza, coesione e agilità della gestione proposta - Osservazioni e valutazioni adeguati desunti da esperienze di ASL, d'aula e personali 	<input type="checkbox"/> Prestaz. Non data <input type="checkbox"/> Grav. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	0 6 12 15 18 21 24 27 30	
ARCHITETTURA SISTEMA INFORMATIVO Peso massimo=20	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi dei servizi richiesti - Implementazione coerente - Uso corretto dei linguaggi adeguati - Aderenza al quadro normativo protezione delle informazioni (privacy) 	<input type="checkbox"/> Prestaz. Non data <input type="checkbox"/> Grav. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	0 4 8 10 12 14 16 18 20	
Totale Punteggio espresso in 100-esimi				/100

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE del punteggio in 100esimi al punteggio voto in 15esimi



La corrispondenza tra la scala del punteggio grezzo e quella del punteggio voto è stata calcolata in base ad una interpolazione quadratica che fa corrispondere allo 0% delle prestazioni il punteggio di 1/15, al 50% delle prestazioni il punteggio di 10/15 e al 100% delle prestazioni il punteggio di 15/15, secondo l'equazione $y = -6,34x^2 + 20,34x + 1$ (dove y = punteggio voto in 15esimi e x = punteggio grezzo percentuale).

Ascoli Piceno, li
Il Presidente

Punteggio Voto attribuito alla prova: _____ /15
I Commissari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Candidato _____

classe 5^ A Informatica

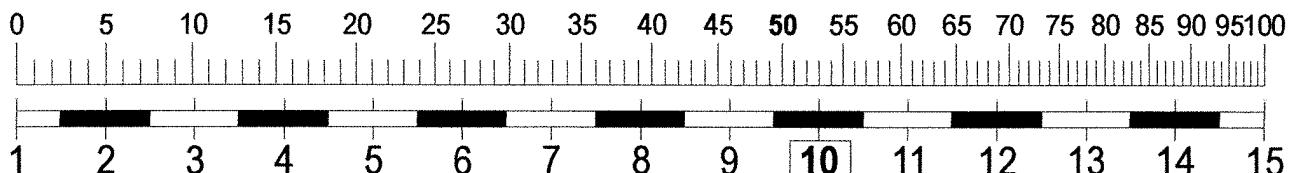
INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE	Punt. Grezzi	Punteggio Attribuito
Conoscenza / comprensione relativa agli argomenti richiesti	Peso massimo= 50	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 10 20 25 30 35 40 45 50	
Capacità di sintesi, di elaborazione critica personale e di integrazione delle conoscenze e competenze	Peso massimo= 30	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 6 12 15 18 21 24 27 30	
Padronanza del codice linguistico specifico	Peso massimo= 20	Prestazione nulla Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 4 8 10 12 14 16 18 20	
Totale in 100mi			/100	

PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO

Quesito	Punteggio attribuito
n° 1	/ 100
n° 2	/ 100
n° 3	/ 100
n° 4	/ 100
n° 5	/ 100
n° 6	/ 100
n° 7	/ 100
n° 8	/ 100
n° 9	/ 100
n° 10	/ 100
SOMMA DEI PUNTEGGI	/ 100

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA PUNTI (MEDIA ARITMETICA APPROXIMATA) _____/100. (*)

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE del punteggio in 100esimi al punteggio voto in 15esimi



La corrispondenza tra la scala del punteggio grezzo e quella del punteggio voto è stata calcolata in base ad una interpolazione quadratica che fa corrispondere allo 0% delle prestazioni il punteggio di 1/15, al 50% delle prestazioni il punteggio di 10/15 e al 100% delle prestazioni il punteggio di 15/15, secondo l'equazione $y = -6,34x^2 + 20,34x + 1$ (dove y = punteggio voto in 15esimi e x = punteggio grezzo percentuale).

PUNTEGGIO VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA: _____/15

Nota (*) - Il punteggio complessivo risultante dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole trattazioni/quesiti, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore per valori decimali $\geq 0,5$; all'unità inferiore per valori decimali $< 0,5$. Alla prova giudicata **sufficiente** non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10/15. (*La prova è valutata col livello sufficiente in corrispondenza di una prestazione pari al 50% del contenuto sviluppato/conoscenza/competenza/capacità richieste; è valutata di livello ottimo in corrispondenza di una prestazione pari al 100% del contenuto sviluppato/conoscenze/competenze/capacità richieste.*)

COLLOQUIO (valutazione in 30esimi)

Candidato

classe 5^ A Informatica

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLI DI VALORE/VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Conoscenza specifica degli argomenti	9 PUNTI	- gravem. Insufficiente - Insufficiente - Medioocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo	≤ 3 4 5 6 7 8 9	
Esposizione dell'argomento proposto dal candidato	7 PUNTI	- stentata - lacunosa - incerta - sicura - fluida e appropriata	≤ 3 4 5 6 7	
Competenze linguistiche specifiche	5 PUNTI	- uso stentato ed erroneo del linguaggio specifico - uso parziale e non accurato del linguaggio specifico uso incerto del linguaggio specifico - uso sicuro del linguaggio specifico - uso appropriato e fluido del linguaggio specifico	≤ 1 2 3 4 5	
Capacità critica, di rielaborazione e di collegamento delle tematiche	6 PUNTI	- Scarso - Insufficiente - Sufficiente -Discreto/Buono - Ottimo	≤ 2 3 4 5 6	
Discussione sugli elaborati scritti	3 PUNTI	- Scarso - Insufficiente - Sufficiente - Discreto/Buono - Ottimo	≤ 1 1,5 2 2,5 3	
Capacità di autocorrezione e/o capacità di conferma				

N.B. Il voto complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore per valori decimali $\geq 0,5$; all'unità inferiore per valori decimali $< 0,5$. Alla prova giudicata sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 20/30. Al punteggio di 0/30 corrisponde il punteggio voto di 1/30.

Ascoli Piceno li _____
Il Presidente

VOTO COMPLESSIVO DELLA PROVA/ 30

I Commissari

Allegato 3

PERCORSI FORMATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Religione

Lingua e Letteratura italiana

Storia

Matematica

Lingua inglese

Informatica

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Sistemi e reti

Gestione progetto e organizzazione d'impresa

Scienze motorie e sportive

Istituto Tecnico Tecnologico “E. Fermi”
Ascoli Piceno
Anno scolastico 2016-2017

Classe: V sez. A Informatica

Materia: Religione Cattolica

Insegnante: Anselmi Andrea

Percorso didattico

Nel corso del presente anno scolastico 2016-2017, sono state trattate tematiche riguardanti il rapporto tra il cristianesimo e la cultura contemporanea, secondo le seguenti scansioni per un numero totale di ore di lezione di 28.

1. Cristianesimo e cultura contemporanea:

Il personalismo cristiano

I valori umani

Valori umani e valori cristiani

numero ore 7

Livello di approfondimento: discreto.

2. Etica e scienza:

le biotecnologie e le implicazioni morali

i diritti della persona dalla nascita alla morte

manipolazione genetica ed etica

la Chiesa di fronte alle biotecnologie

numero ore 6

Livello di approfondimento: sufficiente.

3. La morte di Dio:

Ateismo e agnosticismo nella cultura tra ‘800 e ‘900

I Maestri del sospetto

“Dio è morto” di F. Guccini ascolto e commento della canzone

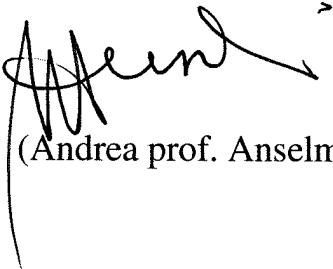
4. La chiesa e lo Stato:
rapporti Stato e Chiesa tra ‘800 e ‘900
la Chiesa e le ideologie
la “terza via” tra socialismo e liberalismo

numero ore 7

Livello di approfondimento: discreto.

La trattazione degli argomenti si è svolta privilegiando il momento della discussione e del confronto;
è stata proposta la visione di film quale punto di partenza per la trattazione delle varie problematiche, utilizzando schede filmiche;
sono stati letti e commentati brani tratti dal libro di testo, da libri, riviste e giornali;
si è inoltre costantemente tenuto presente l'attualizzazione delle problematiche proposte, in un'ottica pluridisciplinare, cercando i collegamenti con le altre discipline di studio, in particolare con italiano e storia.
La classe ha avuto, nell'insegnamento di Religione Cattolica, continuità nel corso del triennio, complessivamente ha seguito con un discreto interesse e partecipazione; l'impegno è stato buono. La partecipazione al dialogo educativo è risultata accettabile per tutti gli studenti, che hanno manifestato interesse e hanno partecipato alla trattazione dei vari argomenti, con domande e apporti personali.

Ascoli Piceno 15 maggio 2017


(Andrea prof. Anselmi)

ISTITUTO TECNOCO TECNOLOGICO “E. Fermi” di ASCOLI PICENO

PERCORSO FORMATIVO- DISCIPLINARE DELLA CLASSE 5 ^A INFORMATICA
Disciplina ITALIANO

Contenuti disciplinari svolti	Livello di approfondimento
<p>UDA 1 Giacomo Leopardi Biografia, formazione culturale, il classicismo romantico, il «pessimismo storico e quello cosmico», la poetica del vago e dell'indefinito, la rimembranza, la teoria del piacere, il concetto di «natura matigna». I <i>Canti</i>: gli <i>Idilli</i> del 1819-1821 e i <i>Grandi idilli</i> del 1828-30, le <i>Operette morali</i>, il <i>ciclo di Aspasia</i> e la <i>Ginestra</i>. dallo <i>Zibaldone</i>: <i>Indefinito e infinito</i>, <i>Il vero è brutto</i>, <i>Parole poetiche</i>, <i>Ricordanza e poesia</i>, <i>Teoria del suono</i> dai <i>Canti</i>: <i>L'infinito</i>, <i>A Silvia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, dalle <i>Operette morali</i>: <i>Il dialogo della natura e di un islandese</i></p>	BUONO
<p>UDA 2 L'Età postunitaria Il contesto storico, le strutture sociali e le ideologie, il Positivismo, il mito del progresso. La Scapigliatura Arrigo Boito, <i>Lezione di anatomia</i> Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, caratteri e autori rappresentativi: Zola e l'impersonalità. Edmond e Jules de Goncourt, <i>Un manifesto del Naturalismo</i> E. Zola, <i>L'alcool inonda Parigi</i> Il Verismo italiano: il rapporto con il Naturalismo, la poetica di Capuana e Verga</p>	DISCRETO
<p>Giosuè Carducci Biografia, formazione culturale, opere e poetica. da <i>Rime Nuove</i>: <i>Pianto antico</i></p>	SUFFICIENTE
<p>UDA 3 Giovanni Verga Biografia, poetica e opere principali, la teoria dell'impersonalità e quella dell'eclissi dell'autore, «l'artificio della regressione», lo «straniamento». Verga e Zola a confronto da <i>Vita dei campi</i>: <i>Rosso Malpelo</i>, <i>Fantasticheria</i> da <i>Novelle rusticane</i>: <i>La roba</i> Il progetto del Ciclo dei vinti, sintesi e contenuto de <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro don Gesualdo</i> Da <i>I Malavoglia</i>: Prefazione <i>I vinti e la fiumana del progresso</i>, cap. I <i>Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia</i>, cap. IV <i>I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico</i> Da <i>Mastro don Gesualdo</i>: La morte di <i>Mastro don Gesualdo</i></p>	BUONO
<p>UDA 4 Il Decadentismo L'origine del termine, la visione del mondo decadente, la poetica, il linguaggio, i temi e miti, gli eroi decadenti: l'artista maledetto, il poeta veggente l'esteta, il superuomo, il fanciullino e l'inetto a vivere. Il rapporto con il Romanticismo e con il Naturalismo, Decadentismo e Novecento. Caratteri generali della poesia simbolista Charles Baudelaire : <i>Corrispondenze</i></p>	DISCRETO

Paul Verlaine: <i>Languore, Arte poetica</i>	
UDA 5 Gabriele D'Annunzio Biografia e poetica, le opere <i>Il piacere</i> : contenuto e caratteri del romanzo decadente. La figura di Andrea Sperelli e l'esteta da <i>Il piacere</i> , libro III cap. II <i>Un ritratto allo specchio</i> I romanzi del superuomo Le <i>Laudi</i> : panismo, epifania, poesia e natura da <i>Alcyone</i> : <i>La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Le stirpi canore</i>	DISCRETO
UDA 6 Giovanni Pascoli Biografia, visione del mondo e poetica: il mito del fanciullino e il mito del nido. Le opere: Myricae e i <i>Canti di Castelvecchio</i> da <i>Myricae</i> : <i>X Agosto, Novembre, Lavandare, Il lampo, Temporale</i> da <i>I Canti di Castelvecchio</i> : <i>Il gelsomino notturno</i> dalle <i>Prose</i> : <i>Il fanciullino</i>	DISCRETO
UDA 7 Le avanguardie storiche e la lirica del primo Novecento Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti : biografia e poetica <i>Manifesto del Futurismo</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> <i>Bombardamento</i> La concezione del poeta nella visione dei poeti crepuscolari e dei futuristi (trattazione sintetica) Sergio Corazzini: <i>Desolazione di un povero poeta sentimentale</i> Aldo Palazzeschi : <i>E lasciatemi divertire</i>	SUFFICIENTE
UDA 8 Italo Svevo Biografia, formazione culturale e poetica, opere principali, il significato di inetto, malattia e psicoanalisi, crisi e coscienza, il narratore inattendibile lo stile e il "tempo misto" <i>Una vita</i> (contenuto e caratteri del romanzo) <i>Senilità</i> (contenuto e caratteri del romanzo) <i>La coscienza di Zeno</i> (contenuto e caratteri del romanzo) da <i>La coscienza di Zeno</i> : <i>Il fumo</i> (cap.III), <i>La morte del padre</i> (cap.IV) <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>	DISCRETO
UDA 9 Luigi Pirandello Biografia, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione della sua poetica, molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere, il significato di "umorismo" - sentimento del contrario, il vitalismo e il contrasto tra vita vita e forma, la maschera e la trappola, la crisi di identità e il relativismo conoscitivo dalle <i>Novelle per un anno</i> : <i>Il treno ha fischiato, La trappola</i> da <i>Il fu Mattia Pascal</i> : cap.VII <i>Cambio treno</i> e cap.XVIII <i>Il fu Mattia Pascal</i> (<i>conclusione del romanzo</i>) (contenuto e caratteri del romanzo) da <i>Uno nessuno centomila</i> : <i>Nessun nome</i> , (contenuto e caratteri del romanzo)	BUONO
UDA 10* La lirica del Novecento Giuseppe Ungaretti Biografia, poetica e temi delle sue raccolte Ungaretti precursore dell'Ermetismo La letteratura come vita: <i>L'allegria</i> : la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali <i>Il Sentimento del tempo, Il dolore</i>	SUFFICIENTE

da *L'allegria: Veglia, Soldati, San Martino del Carso, I fiumi, Girovago*
da *Il dolore: Non gridate più*

UDA 11 Percorso di scrittura “Verso l'esame di stato: A, B,C, D”

Testi argomentativi, saggi brevi, analisi testuali, articoli di giornale, relazioni tecnico scientifiche relativi ad argomenti di attualità e di letteratura

DISCRETO

*Da approfondire dopo il 15 maggio

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

La classe all'inizio dell'anno scolastico era costituita da 31 alunni, 29 maschi e 2 femmine, di cui sei ripetenti, tre provenienti dalla classe 5^A Informatica (a.s. 2015/2016) e tre provenienti dalla 5C Informatica (a.s.2015/2016) non ammessi all'esame di Stato e un alunno con un percorso scolastico poco lineare, iscritto alla classe terza nell'anno scolastico 2014 /2015, trasferitosi ad un Istituto privato e poi iscrittosi nuovamente nel corrente anno scolastico alla classe quinta.

Quattro alunni, dei sei ripetenti, dopo una frequenza saltuaria si sono ritirati in momenti diversi dell'anno scolastico per frequentare il corso serale.

L'insegnante ha avuto l'opportunità di avviare il percorso formativo con la classe fin dall'inizio del secondo biennio in entrambe le discipline Storia e Lingua e Letteratura italiana. La continuità didattica ha favorito lo svolgimento di un percorso formativo abbastanza lineare ed omogeneo, costantemente basato sul raccordo tra le due discipline, finalizzato a favorire l'acquisizione della consapevolezza delle intrinseche relazioni tra il contesto storico e l'evoluzione nella storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti .

La maggior parte degli studenti ha mostrato un comportamento generalmente corretto, sia nel confronto con i compagni sia verso l'insegnante; un piccolo gruppo ha invece manifestato un atteggiamento poco rispettoso delle regole, soprattutto in relazione al rispetto della puntualità nell'ingresso a scuola e al rispetto dei tempi delle consegne assegnate; la frequenza per alcuni non è stata sempre regolare. Nonostante il numero elevato di alunni e l'eterogeneità degli stili di apprendimento , il percorso è stato personalizzato per andare incontro ai bisogni formativi degli alunni.

La classe ha manifestato, in generale, un interesse soddisfacente per i contenuti e per le attività proposte, ma soltanto pochi alunni si sono distinti per una attenzione e per una partecipazione costanti e proficue, per un atteggiamento responsabile nello studio e nella rielaborazione personale; un gruppo abbastanza numeroso, invece, ha affrontato il lavoro in maniera non sempre adeguata, talvolta dispersiva e discontinua; altri alunni che ancora all'inizio dell'anno presentavano carenze linguistico-espressive, hanno mostrato nel corso dell'anno, soprattutto nella prima parte, un atteggiamento un po' superficiale.

Alla fine del I trimestre circa un terzo degli alunni non ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente; tale situazione ha richiesto una azione di recupero attuata durante la successiva “sospensione dell'attività didattica”, nella quale sono stati ripresi in esame i nuclei tematici fondamentali dei contenuti trattati, sempre attraverso la lettura e l'analisi dei testi, a seguito della quale soltanto alcuni alunni hanno fatto registrare qualche miglioramento, sia nell'acquisizione dei contenuti, sia nella loro organizzazione in forma orale e in forma scritta. Nel corso del pentamestre soltanto pochi di questi hanno mostrato un impegno più adeguato alle richieste.

A conclusione del percorso la situazione, per interesse, impegno, capacità e profitto evidenzia che più della metà degli alunni, pur con tempi e modalità differenti, è riuscita ad orientarsi fra i testi e gli autori fondamentali e ha raggiunto le competenze specifiche in maniera diversificata: qualche allievo ha affrontato il lavoro con impegno serio e costante, conseguendo risultati apprezzabili, qualcuno è apparso più dispersivo e discontinuo nella rielaborazione personale conseguendo risultati soddisfacenti; alcuni hanno ottenuto risultati sufficienti, qualche allievo infine, in parte a causa di carenze linguistico-espressive pregresse mai colmate completamente, in parte per interesse alterno, in parte per impegno non sempre adeguato, presenta una preparazione ancora non pienamente sufficiente o completa. Permangono in alcuni difficoltà nella competenza linguistica e nell'organizzazione dei contenuti.

E da evidenziare, inoltre, che nel corso dell'anno scolastico le attività sono state condizionate e rallentate da vari fattori: in primis dall'assenza dell'insegnante nel primo mese dell'anno scolastico,

dai noti eventi sismici e metereologici che hanno colpito il nostro territorio e dalla conseguente sospensione delle lezioni, che ha interrotto la continuità delle attività didattiche ma anche e soprattutto dall'impegno incostante e inadeguato di alcuni alunni, dalla partecipazione della classe o di gruppi di alunni a numerose iniziative (incontri finalizzati all'orientamento universitario e al mondo del lavoro, conferenze) e progetti, dal coinvolgimento di tutti gli alunni nel progetto Alternanza Scuola-Lavoro, che si è svolto nel mese di marzo e dalle attività di recupero. Al fine di recuperare carenze sulla produzione scritta e sui contenuti della storia della letteratura, oltre al recupero curriculare, nel mese di febbraio sono state effettuate attività di recupero in seguito a sospensione delle attività didattiche per 15 giorni .

METODI UTILIZZATI

Metodo induttivo e deduttivo
Metodo per problemi
Lezione frontale
Lezioni partecipate
Brainstorming

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Esercitazioni in classe e a casa
Schemi e mappe alla lavagna
Schematizzazioni e mappe concettuali
Analisi testuali guidate e autonome
Libro di testo in adozione: G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *L'attualità della letteratura* (vol. 2 - vol. 3.1 - vol.3.2), Edizioni Pearson Italia, 2012
Testi in fotocopia
Ricerche internet

SPAZI

Aula ordinaria

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tempi previsti per l'a.s.: 4 ore settimanali
Ore svolte: 109

Ore effettivamente svolte: 98 (a causa di partecipazione della classe ad assemblea di istituto, conferenze, seminari, rappresentazione teatrale, simulazione della prima, seconda e terza prova scritta dell'esame di Stato etc...)

Ore residue al 15 maggio 2017: 11

Si sottolinea che non è stato riportato il numero delle ore indicate per ciascuna unità perché gli argomenti sono stati ripresi in tempi diversi e perché in esse sono comprese le ore per le verifiche scritte e orali e le ore utilizzate per il recupero durante la settimana di sospensione delle attività didattiche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Le verifiche, volte ad accertare le competenze, le conoscenze e le abilità acquisite dagli allievi, e intese anche come strumento di autovalutazione e di diagnosi delle necessità di recupero, sono state attuate durante le diverse fasi del percorso didattico.

Verifica d'ingresso

Verifica e valutazione di tipo formativo: domande agli alunni durante e alla fine della spiegazione, feed-back spontanei rilevati durante la lezione, interrogazione orale, esercitazioni scritte e compiti *a casa*.

Verifica di tipo sommativo: prove scritte di vario tipo, essenzialmente sul modello della prima prova dell'Esame di Stato e prevalentemente rivolti alla stesura del saggio breve e dell'articolo di giornale (tipologia B, del tema (tipologia D) e prove orali quali interrogazioni e prove oggettive di diverso tipo (prove strutturate o semi - strutturate sui contenuti e gli strumenti applicativi).

Sono state effettuate:

- 2 verifiche scritte e 2 verifiche scritte + 1 simulazione della prima prova scritta dell' Esame di Stato nel pentamestre insieme a esercitazioni guidate svolte sia in classe, sia a casa, a cui è da aggiungere 1 verifica di recupero/consolidamento svolta a seguito della pausa didattica.
- 1 verifica orale + 1 verifica orale soltanto per alcuni alunni nel trimestre e 2 nel pentamestre.

Criteri di valutazione:

- correttezza linguistica
- aderenza alla traccia
- proprietà linguistica
- correttezza morfologica
- proprietà lessicale
- efficacia espressiva
- coerenza
- impegno, partecipazione, motivazione

In allegato la griglia di valutazione delle prove scritte (si fa notare che durante l'anno sono state utilizzate le griglie di valutazione per la prima prova scritta dell'Esame di stato, considerando il punteggio in centesimi e rapportandolo poi alla corrispondente valutazione in decimi).

Il giudizio di valutazione è stato espresso sulla base dei risultati conseguiti nelle prove, tenendo conto anche della partecipazione, dell'impegno, di eventuali interventi, spontanei o guidati, nonché dei progressi evidenziati dall'allievo nel percorso di apprendimento. I criteri di valutazione per le prove scritte e orali sono quelli concordati nell'ambito del dipartimento di lettere del triennio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati conseguiti, anche se a livelli e con risultati diversi, i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze:

- esposizione orale di un argomento in modo autonomo e individuazione dei nuclei tematici fondamentali di un testo letterario;
- esposizione scritta e/o orale di argomenti di studio e di attualità in forma semplice e corretta;
- applicazione dei procedimenti di analisi di testi letterari;

- produzione di sintesi, commenti, e testi di diversa tipologia: saggio breve, tema storico, tema di ordine generale;
- pianificazione e organizzazione del proprio discorso tenendo conto delle diverse finalità del messaggio e del tempo disponibile;
- riconoscimento e analisi del rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico in cui esso si situa;
- riconoscimento del valore e delle potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Conoscenze:

- conoscenza delle maggiori correnti letterarie dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento circa, delle tematiche più significative, dei testi e degli autori più rappresentativi ad esse correlate;
- delle principali opere elaborate dagli autori studiati e i tempi della loro realizzazione;
- degli elementi di differenziazione fra le correnti letterarie e gli autori, i rapporti, le connessioni, le reciproche influenze tra correnti e autori;
- dei metodi elementari di analisi testuale e poetica.

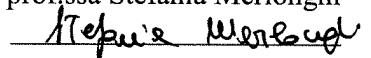
Abilità:

- possesso di accettabili capacità di analisi e di rielaborazione di testi di genere diverso;
- produzione di una riflessione personale su una questione data relativa a problematiche di varia natura;
- collegamento delle conoscenze ad ambiti disciplinari diversi;
- contestualizzazione di un testo e/o di un autore;
- comprensione del testo letterario, narrativo e poetico in relazione agli autori e all'epoca storica.

Ascoli Piceno, 11 maggio 2017

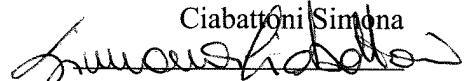
Il docente

prof.ssa Stefania Merlonghi

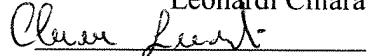


I rappresentanti di classe

Ciabattoni Simona



Leonardi Chiara



ISTITUTO TECNOCO TECNOLOGICO “E. Fermi” di ASCOLI PICENO

**PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE 5[^] A INFORMATICA
Disciplina STORIA**

Contenuti disciplinari svolti	Livello di approfondimento
UDA 1 L’unità italiana – Nasce il regno d’Italia – Italia 1861. La formazione dello stato	DISCRETO
UDA 2 Il trionfo dell’industria e della borghesia – La seconda rivoluzione industriale – La borghesia al potere – La rivoluzione dei consumi e dei modi di vita – Macchine per la vita quotidiana	DISCRETO
UDA 3 Stati, imperi, nazioni – L’unificazione della Germania e il completamento dell’unità italiana – Le grandi potenze tra assolutismo e imperialismo (trattazione sintetica) – Il nuovo colonialismo (trattazione sintetica)	SUFFICIENTE
UDA 4 L’Italia tra Ottocento e Novecento – Sviluppo e crisi. I governi della Sinistra – Il rovesciamento delle alleanze e la politica coloniale – L’età giolittiana Approfondimento: Giudizi su Giolitti	DISCRETO
UDA 5 La Grande guerra e la Rivoluzione russa – La prima Guerra mondiale – La fine della guerra. L’Europa ridisegnata – La rivoluzione russa e la nascita dell’URSS – La crisi degli imperi coloniali (trattazione sintetica) – Il declino europeo e il primato americano Approfondimento: la violenza è più forte della non violenza	BUONO
UDA 6 I regimi totalitari europei – L’ascesa del fascismo in Italia – La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa – La dittatura fascista in Italia – La Germania dalla crisi al nazismo – L’URSS di Stalin Approfondimento: I rapporti tra lo Stato italiano e Chiesa cattolica	BUONO
UDA 7 La Seconda guerra mondiale – Hitler aggredisce l’Europa – Inizia la Seconda guerra mondiale – Il mondo in guerra. – URSS USA Giappone in conflitto. – La fine della guerra	DISCRETO
UDA 8 Il mondo bipolare – Il mondo diviso – Le due Europe – L’Italia ricostruita (cenni) Approfondimento: Nazioni Unite	SUFFICIENTE

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

Nella disciplina Storia gli alunni hanno mostrato maggiore interesse e partecipazione durante le lezioni e ciò permesso di riflettere sugli eventi, di attualizzare le tematiche storiche e recuperare il legame inscindibile tra passato e presente.

A conclusione del trimestre circa un terzo degli alunni presentava carenze dovute principalmente a uno studio poco attento e superficiale, che sono state colmate, soltanto parzialmente per qualcuno, nelle attività di recupero effettuate durante la pausa didattica, per qualche altro si è registrato qualche miglioramento nel corso del pentamestre.

A conclusione dell'anno scolastico, il livello di preparazione raggiunto in termini di conoscenze e competenze risulta più che buono per un alumno, derivante da un impegno serio e da uno studio attento durante tutto l'anno scolastico; buono per pochi alunni; alcuni hanno conseguito risultati discreti, la maggior parte ha raggiunto una preparazione sufficiente, mentre per un gruppo essa risulta ancora carente o incompleta.

METODI UTILIZZATI

Metodo induttivo e deduttivo

Metodo per problemi

Lezione frontale

Lezione partecipata

Brainstorming

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Esercitazioni in classe e a casa

Schemi e mappe alla lavagna

Schematizzazioni e mappe concettuali

Analisi testuali guidate e autonome

Libro di testo in adozione: Vivere nella storia (vol. 2 - vol. 3), Massimo Montanari- Editori Laterza, 2012

Testi in fotocopia

SPAZI

Aula ordinaria

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tempi previsti per l'a.s.: 2 ore settimanali.

Ore svolte: 50

Ore effettivamente svolte: 45 (per partecipazione a ASL, 100 giorni all'esame)

Ore residue al 15 maggio 2016: 7

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Le verifiche, volte ad accertare le competenze, le conoscenze e le abilità acquisite dagli allievi, e intese anche come strumento di autovalutazione e di diagnosi delle necessità di recupero, sono state attuate durante le diverse fasi del percorso didattico.

Lo studio della storia è sempre stato condotto in maniera complementare a quello della letteratura italiana, facendo notare agli allievi i vari collegamenti ed invitandoli a riflettere sulla compenetrazione delle due discipline.

Verifica in ingresso

Verifica e valutazione di tipo formativo: domande agli alunni durante e alla fine della spiegazione, feed -back spontanei rilevati durante la lezione, interrogazione orale, esercitazioni scritte e compiti a casa.

Verifica di tipo sommativo: prove orali quali interrogazioni e prove oggettive di diverso tipo (prove strutturate o semi - strutturate sui contenuti e gli strumenti applicativi).

Nel I Trimestre sono state effettuate :

- 1 verifica orale
- 1 verifica scritta (valida per l'orale) con domande a risposta aperta

Nel II Pentamestre sono state effettuate:

- 1 verifica di recupero/ consolidamento (domande a risposta aperta) a seguito della pausa didattica
- 2 verifiche orali

Criteri di valutazione:

- livello quantitativo del contenuto sviluppato
- coerenza con l'argomento proposto
- padronanza della lingua
- capacità espressiva - espositiva
- capacità critica di analisi e di sintesi
- attenzione, impegno, partecipazione, motivazione

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze:

- contestualizzazione degli eventi per cogliere il divenire dei processi storici fondamentali di un'epoca
- comprensione, interpretazione e rielaborazione dell'evento e/o dato storico
- collocazione nel tempo e nello spazio degli avvenimenti principali
- orientamento nelle problematiche storiche e collegamento tra loro anche in correlazione con la storia letteraria
- ricostruzione di connessioni sincroniche e sviluppi diacronici di un evento con la situazione politica, economica e sociale ad esso collegato

- consapevolezza dell'interazione dei fattori sociali e culturali con i fatti storici e del contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.

Conoscenze:

- degli avvenimenti storici e dei fenomeni socio-economici più significativi dall'unificazione dell'Italia al secondo conflitto mondiale
- degli elementi principali e i nuclei concettuali significativi dei vari blocchi tematici della seconda metà dell'Ottocento e del secolo Novecento
- del significato di termini e concetti propri del linguaggio storiografico inerenti le problematiche oggetto di studio
- degli strumenti propri della disciplina (cartine storiche, cartine tematiche, grafici, leggere ed interpretare immagini e riproduzioni)

Abilità:

- esposizione orale e scritta di un argomento in modo autonomo con proprietà di linguaggio chiarezza e organicità
- rielaborazione in maniera autonoma delle informazioni acquisite.

Ascoli Piceno, 11 maggio 2017

Il docente

prof.ssa Stefania Merlonghi

Stefania Merlonghi

I rappresentanti di classe

Ciabattoni Simona

Simona Ciabattoni

Leonardi Chiara

Chiara Leonardi

ESAME DI STATO a. s. 2016/2017

PERCORSO FORMATIVO

5° sez. A INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI

disciplina: **MATEMATICA**

docente: **MARIA RITA POLI**

CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
RECUPERO <ul style="list-style-type: none">• Funzioni : definizione, classificazione, dominio.• Calcolo differenziale: evoluzione storica, importanza e applicazioni. Derivate e regole di derivazione• Grafici delle coniche	discreto
FUNZIONI IN DUE VARIABILI	
Funzioni a due variabili	buono
Classificazione delle funzioni e ricerca del dominio	buono
Rappresentazioni di una funzione in due variabili , curve di livello	sufficiente
Derivate parziali del primo, del secondo ordine e teorema di Schwarz.	buono
Ricerca dei massimi e minimi relativi con il metodo delle derivate; hessiano di una funzione in due variabili.	sufficiente
INTEGRALI INDEFINITI	

Primitive di una funzione e integrale indefinito	buono
Proprietà degli integrali indefiniti	buono
Integrali indefiniti immediati	buono
Metodo per scomposizione	buono
Metodo per sostituzione	sufficiente
Metodo per parti	sufficiente
INTEGRALI DEFINITI	
Aree di superfici piane curvilinee e area del trapezoide	discreto
Definizione di integrale definito	discreto
Proprietà dell'integrale definito	buono
Teorema della media	buono
Funzione integrale	sufficiente
Teorema di Torricelli-Barrow (teorema fondamentale del calcolo integrale)	sufficiente
Formula fondamentale del calcolo integrale (formula di Newton-Leibniz).	buono
Calcolo dell'integrale definito	buono
Applicazione degli integrali definiti: calcolo delle aree	buono

EQUAZIONI DIFFERENZIALI	
Generalità sulle equazioni differenziali	cenni

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

L'insegnante ha avuto l'opportunità di avviare il percorso formativo degli alunni dal secondo anno del secondo biennio e di proseguirlo con continuità.

Nel corso di questo ultimo anno scolastico l'andamento disciplinare è stato caratterizzato da comportamenti diversificati.

Un gruppo, sempre corretto, si è impegnato con regolarità.

Gli altri, spesso distratti da interessi diversi, hanno partecipato in modo incostante e non sempre produttivo all'attività didattica.

La formazione degli allievi nell'ambito della disciplina è alquanto eterogenea, rispecchia infatti l'impegno personale, la partecipazione e la disponibilità al dialogo educativo profusi dal singolo discente.

In particolare il gruppo di allievi che ha partecipato con regolarità ed interesse alle lezioni, ha una buona/ottima conoscenza dei contenuti disciplinari e ha sviluppato competenze e capacità consone al corso di studi intrapreso. Questi hanno progredito ed hanno risposto positivamente alle sollecitazioni da parte dell'insegnante.

Gli altri, invece, che hanno partecipato in modo superficiale e discontinuo impegnandosi solo, e non sempre, in prossimità delle verifiche, nonostante i ripetuti interventi di recupero in itinere, le sollecitazioni e il coinvolgimento delle famiglie, hanno conseguito un profitto non è adeguato alle capacità personali.

Tra questi ultimi, alcuni, anche a causa di carenze pregresse, evidenziano una preparazione ancora non pienamente soddisfacente e/o completa.

Nel corso dell'anno scolastico le lezioni sono state più volte interrotte in modo non programmato per i ripetuti eventi sismici. Inoltre, nella seconda parte dell'anno scolastico, tutti gli alunni hanno partecipato al progetto Alternanza Scuola-Lavoro, agli incontri per l'orientamento in uscita e a conferenze .

Per questi motivi l'attività didattica è stata svolta in modo frammentario.

Ad ogni modo la maggior parte degli argomenti indicati nel piano di lavoro annuale è stata sviluppata in modo esaustivo ad eccezione della parte riguardante le equazioni differenziali.

METODI UTILIZZATI

- Lezione frontale dialogata (l'insegnante ha proposto i vari argomenti, evidenziando i collegamenti, le analogie e le differenze con i prerequisiti in possesso degli alunni, i quali sono stati invitati ad intervenire per esporre le proprie intuizioni o i propri dubbi)
- Insegnamento a spirale (gli argomenti non sono stati trattati in modo esaustivo fin dal primo approccio ma sono stati successivamente approfonditi in occasione di esercitazioni e/o verifiche orali)
- Esercitazioni guidate (per avere un feedback su quanto spiegato e avere così l'opportunità di sottolineare i concetti chiave e di tornare sugli argomenti che lo necessitavano)
- Recupero/sostegno curricolare continuo per richiamare argomenti o tecniche di calcolo svolti negli anni precedenti e/o nell'anno in corso

- Recupero - consolidamento e approfondimento (pausa didattica) come da delibera del Collegio dei Docenti.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo in adozione: *Matematica verde di Massimo Bergamini - Anna Trifone - Graziella Barozzi vol 4 e vol 5.*
- Copie di schemi, sintesi fornite dall'insegnante
- Lavagna
- BYOD (Bring Your Own Computer)

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:
n. 3 ore settimanali, n. 102 ore annuali.

Le ore effettivamente utilizzate sono 77 + 9 (da effettuarsi dopo il 15 Maggio).

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Criteri di valutazione adottati per la proposta di voto globale:

- progresso rispetto al livello di partenza;
- conoscenze acquisite;
- applicazione delle conoscenze;
- utilizzo di un linguaggio specifico;
- impegno profuso; partecipazione;
- disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante.

La **valutazione delle provoscritte** è stata effettuata assegnando un punteggio, intero o decimale, a ciascun esercizio fino al raggiungimento del punteggio totale di nove che, sommato al punto base, consente di avere il voto massimo di dieci.

Valutazione delle prove orali:

- prestazione non data
- 2 non conosce nessuno dei contenuti richiesti;
- 3 risponde agli argomenti richiesti in modo completamente errato;
- 4 conosce solo alcuni contenuti in modo parziale e li espone in modo molto frammentario;
- 5 conosce i contenuti in modo parziale e li espone in modo frammentario;
- 6 conosce i contenuti in modo semplicistico ma riesce comunque ad esprimersi con chiarezza;
- 7 conosce i contenuti e li espone con chiarezza;
- 8 conosce i contenuti, li espone in modo organico e con padronanza;
- 9 conosce i contenuti in modo approfondito ed espone con competenza .
- 10 conosce i contenuti in modo approfondito, espone con competenza e senso critico.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state utilizzate:

- n. 5 prove scritte tradizionali contenenti domande di teoria ed esercizi applicativi

- n. 4 prove orali tradizionali.

Ascoli Piceno, lì 15 maggio 2017

L'insegnante

Maria Rita Pol

I rappresentanti di classe

Claudia Lenti
Francesca D'Adda

IIS "E. Fermi" - Ascoli Piceno

Indirizzi di studio:

Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica e Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Meccanica, Meccatronica ed Energia – Trasporti e Logistica

ESAMI DI STATO A. S. 2016/17
PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: 5^ Inf Sez. A

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

DOCENTE: prof.ssa Liviana Lelli

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe, composta da 27 alunni, ha evidenziato, nel corso dell'anno, livelli di impegno, partecipazione ed interesse diversificati. A fronte di un gruppo di alunni che si sono distinti per una frequenza regolare, condotta irreprensibile ed impegno costante è da evidenziare l' atteggiamento non sempre corretto di alcuni studenti che si sono assentati sistematicamente in previsione delle verifiche orali e scritte, non hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, hanno mostrato scarso interesse e scarsa attenzione in classe. Dal punto di vista del profitto un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un livello di preparazione più che soddisfacente, essi sono in grado di comprendere in modo dettagliato il senso di un messaggio e interagire in modo scorrevole; un gruppo di studenti (la maggior parte) possiede una discreta conoscenza dei contenuti presentati nel corso dell'anno ma parte di essi evidenziano alcune difficoltà soprattutto nella interazione/produzione orale a causa di un impegno poco costante e scarsa rielaborazione a casa; un terzo gruppo di studenti, infine, presenta lacune nella conoscenza dei contenuti, difficoltà espressive nella lingua orale e nella produzione scritta e ciò a causa di lacune pregresse e un metodo di lavoro approssimativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti disciplinari	Livelli di approfondimento	Tempi (h)
<p><u>Modulo 0</u></p> <p>Strategie di comprensione scritta di testi riguardanti argomenti generali di carattere socio – culturale e argomenti legati allo specifico settore di indirizzo</p> <p>Strategie di esposizione orale/produzione scritta semi-controllata e libera di argomenti di studio</p> <p>Analisi degli errori nelle verifiche scritte</p> <p>Attività di comprensione del testo orale: sviluppo di strategie di</p>	Buono	9

comprensione orale di testi di argomento generale e tecnico Revisione, analisi e pratica di alcune strutture e funzioni linguistiche presenti nei testi presi in esame, in particolare: periodo ipotetico (2 ^a e 3 ^a tipo); connettivi; past perfect; forma passiva del verbo	Discreto	4
Modulo 1 Sono stati presentati i seguenti contenuti con esercizi e attività tratti dal libro di testo “Gears & Chips”- T. Murphy, G. Piriou, M. Tripolini – Editrice San Marco integrati con presentazioni Power Point e/o alcune fotocopie fornite dall’insegnante.		
Unit 5 <ul style="list-style-type: none">- Information Technology: definitions and a bit of history (p.108)- Where is data kept (p.112)	Sufficiente	3
Unit 7 <ul style="list-style-type: none">- From the Dawn of IT to the Internet era (p. 154)- The Computer System Unit (p. 163)- What input devices do you need (p. 169)- What output devices do you need (p. 172)	Discreto	4
Materiale fotocopiato fornito dall’insegnante: <ul style="list-style-type: none">- Types of computer- History of the computer- Alan Turing and “intelligent machines”- Computer clouding	Buono	5
Unit 8 <ul style="list-style-type: none">- Computer Software (p. 192)- What is System Software (p. 194)	Sufficiente	2
Unit 11 <ul style="list-style-type: none">- The “Grey” Internet: Censorship, Security and Privacy, Computer and Internet Insecurity (p. 296)	Sufficiente	2
Materiale fotocopiato fornito dall’insegnante: <ul style="list-style-type: none">- Interconnected networks- How Internet developed- E – commerce- Social and ethical problems of IT	Buono	4
Visione dei seguenti video: The dangers of the Internet (<i>School of life</i>) Charles Babbage and his difference engine Information pioneer: Ada Lovelace Differences between worms, viruses, spyware, trojan (<i>Kaspersky Lab</i>)		
Modulo 2		

<p>La presentazione dei contenuti che seguono è stata effettuata attraverso materiali in fotocopia forniti dall'insegnante e presentazioni in modalità Power Point.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Earthquake hits central Italy" (articolo tratto da "Time for kids") - Earthquakes: definition, causes, measurements, effects <ul style="list-style-type: none"> - Brexit. "Brexit shock" (articolo tratto da "Current") - Note esplicative su Brexit e Unione Europea - I trattati dell'Unione europea <ul style="list-style-type: none"> - Donald Trump (articolo tratto "Current") - Clinton's and Trump's short biographies - Trump's domestic and foreign policy - The race for the White House <ul style="list-style-type: none"> - 9/11 2001 terrorist attacks (articolo tratto da "Current") - Has September 11 2001 changed America? (articoli) - What was the USA's response to the September 2001 attacks? <ul style="list-style-type: none"> - Racism - Slavery in America - The civil rights movement 	<p>Discreto</p>	<p>3</p>
	<p>Buono</p>	<p>4</p>
	<p>Discreto</p>	<p>4</p>
	<p>Discreto</p>	<p>3</p>
	<p>Discreto</p>	<p>3</p>

Visione dei seguenti filmati/ video:

Trump's inaugural speech

Obama's farewell speech

Rosa Parks

Martin Luther King

Nelson Mandela

METODI UTILIZZATI:

Modalità didattiche:

lezioni espositive, consultazione del libro di testo e di altri sussidi, spiegazioni a piccoli gruppi e/o individualizzate, esempi guidati, quesiti ed esercizi per gruppi di livello, produzione di lavori individuali e/o a coppie.

Tipologie di attività didattica: esercizi di ampliamento lessicale con ripetizione e memorizzazione dei nuovi vocaboli, attività di riflessione e uso delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative presentate, attività di recupero con ritorno sui contenuti, traduzione dall'inglese all'italiano e viceversa, attività di elaborazione di schemi/ tabelle riassuntive, attività di role – play per praticare situazioni interattive secondo un modello comunicativo dato, attività di ascolto, attività di report in forma orale e scritta.

Partecipazione a selezioni/ progetti di lingua inglese: due alunni hanno partecipato al test di selezione per l'ammissione alla terza edizione delle Olimpiadi dell'Inglese; entrambi sono stati ammessi alla frequenza del corso pomeridiano per la preparazione all'esame per il conseguimento della Certificazione Cambridge, livello B1 – PET ed hanno poi sostenuto la prova i cui esiti non sono ancora noti alla data attuale;

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI:

Mezzi: libro di testo “Gears & Chips”- T. Murphy, G. Piriou, M. Tripolini – Editrice San Marco
CD e DVD vari, appunti/dispense forniti dal docente

Strumenti

Lavagna convenzionale; lettore DVD/CD

SPAзи E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Spazi utilizzati: Laboratorio linguistico, aula ordinaria, aula video.

I **tempi** previsti dai programmi ministeriali sono:

n. 3 ore settimanali ---- n. 99 ore annuali

Tempi effettivamente utilizzati alla data del 15 maggio: n. 78 ore di cui:

n. 20: verifiche scritte e orali

n. 50: insegnamento L2

n. 2: sorveglianza simulazione 2[^] e 3[^] Prova Esame di Stato

n. 6: altro (assemblea di classe/istituto, visite guidate, partecipazione a convegni/conferenze/concorsi)

Per quanto concerne le ore di lezione a disposizione dal 15/05/2017 al termine dell’anno scolastico, si prevede di impiegarle per effettuare delle attività di recupero e/o approfondimento dei contenuti sopra elencati e per svolgere le ultime verifiche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche sono state diversificate in modo da fornire informazioni complete circa l’apprendimento e l’assimilazione dei contenuti e il conseguimento delle abilità e delle competenze da parte degli studenti. Sono state effettuate:

Nel trimestre:

2 prove scritte: una prova scritta con esercizi strutturati/semistrutturati su alcune strutture grammaticali e funzioni linguistico – comunicative e un questionario a domande aperte su argomenti di studio

1 prova orale: esposizione di argomenti di studio

Nel pentamestre:

1 prova scritta: comprensione di un brano con questionario a risposte chiuse e aperte

1 Simulazione della Terza Prova (tipologia B Terza Prova Esame di Stato)

1 prova orale: relazione/esposizione di argomenti di studio

Successivamente alla data di pubblicazione del presente documento è prevista 1 ulteriore prova scritta con quesiti (2) con risposta aperta (tipologia B Terza Prova Esame di Stato) e 1 prova valida per l’orale: questionario a risposte aperte su argomenti di studio

Nelle prove scritte sono state valutate:

- La rispondenza alla traccia;
- La correttezza e appropriatezza delle strutture grammaticali, del lessico e delle funzioni linguistiche.
- La comprensione del testo e delle domande;
- La rielaborazione personale delle informazioni;
- L’organizzazione ed elaborazione del discorso.

Nell’esposizione/interazione orale sono state valutate:

- uso accurato e appropriato delle strutture grammaticali e dei vocaboli
- organizzazione del discorso
- pronuncia
- interazione comunicativa

Nelle prove oggettive il livello di sufficienza si raggiungeva rispondendo correttamente al 60% dei quesiti proposti, salvo pesi diversi attribuiti agli items degli esercizi della prova.

Nella valutazione finale si è tenuto conto altresì dei seguenti fattori:

- impegno del lavoro a casa;
- utilizzo ed organizzazione del materiale personale e/ o distribuito;
- partecipazione e pertinenza degli interventi;
- comprensione, assimilazione e rielaborazione dei contenuti;
- capacità organizzative;
- evoluzione dei risultati;
- rendimento medio della classe.

Nella simulazione della terza prova d'esame, tipologia B, l'accertamento della conoscenza della lingua straniera inglese è stato effettuato attraverso 2 quesiti a risposta aperta (Tipologia B). E' stato consentito l'uso del dizionario monolingue e/o bilingue.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma previsto all'inizio dell'anno è stato ridotto nei contenuti a causa della sospensione delle attività didattiche conseguenti ai noti eventi sismici e metereologici che hanno colpito il nostro territorio.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di abilità e competenze:

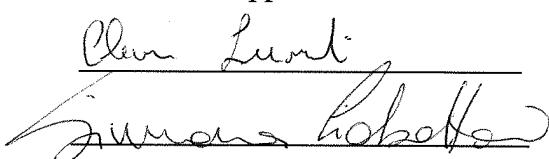
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali e scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro e testi divulgativi tecnico-scientifici di settore;
- Produrre brevi testi orali e scritti per descrivere esperienze, processi e situazioni note relative al settore di indirizzo;
- Produrre brevi testi orali e scritti su argomenti noti legati alle civiltà inglese e americana e all'attualità;
- Utilizzare il lessico basilare relativo allo specifico indirizzo di studi;
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa;
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Ascoli Piceno, 15 maggio 2017

Firma del docente



Firma dei rappresentanti di classe

The image shows two handwritten signatures. The first signature, above the second, appears to read "Olen Lure". The second signature, below it, appears to read "Simona Bobello". Both signatures are written in black ink on a white background.

**I.I.S. "E.FERMI"- ASCOLI PICENO
ESAMI DI STATO 2016-2017**

**PERCORSO FORMATIVO
CLASSE VA INFORMATICA**

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTI: CICCANTI ROSELLA – FEBI MAURO

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nelle discipline di Informatica e di Tecnologia, come già detto nel profilo della classe, non c'è stata continuità didattica con secondo biennio nemmeno per le attività di Laboratorio.

Il ripasso degli aspetti affrontati al quarto anno della programmazione OOP in Java, basilari per sviluppare le tematiche successive, è stato soprattutto finalizzato a stabilire un comune linguaggio disciplinare e a raccordare il percorso formativo con la disciplina di Tecnologia.

La riduzione del calendario scolastico, conseguente agli eventi sismici, ha comportato la necessità di operare una riduzione di alcuni temi trattati (nell'ultima parte della UD°1, nella UD n°2 e nella prima parte della UD°7).

La classe ha mostrato fin dall'inizio dell'A.S. un profilo disomogeneo nelle abilità di base: un gruppo di studenti si è subito distinto ottime o buone capacità mentre il resto della classe rivelato molte difficoltà non solo a livello implementativo.

La classe non ha evidenziato episodi particolari nelle dinamiche comportamentali, ma la presenza di un gruppo di studenti, palesemente estranei alle attività didattiche che si svolgevano sia in classe che in laboratorio, ha comunque influenzato il clima

Alla data odierna il quadro delle valutazioni non è completo poiché alcuni studenti, causa partecipazione discontinua e/o superficialità esecutiva, non hanno ancora svolto prove congrue. In base alle valutazioni effettuate fino al 11 maggio, i risultati presentano un quadro diversificato: le ottime o buone capacità, evidenziate inizialmente dal gruppo di studenti, hanno trovato il riscontro negli ottimi e perfino eccellenti risultati, in altri studenti invece permangono difficoltà di strutturazione ed implementazione, in parte a causa di carenze pregresse mai completamente colmate, in parte per impegno non sempre adeguato.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

RIPASSO: PROGRAMMAZIONE OOP IN JAVA

<i>Tempi</i>	7 h (Settembre)	<i>Livello di approfondimento</i>	Sufficiente
Incapsulamento, Eredità e polimorfismo			
Sovrapposizione (override e overload) dei metodi			
Early e late binding			
Interfacce			
Classi astratte			

U.D. 1 PACKAGE java.io PER COMUNICARE

<i>Tempi</i>	26 h. (Ottobre - Novembre)	<i>Livello di approfondimento</i>	Buono
Stream di byte e di caratteri, Classi e gerarchie, Classificazioni degli stream e incapsulamento			
File di Testo			
Stream di caratteri			
- flussi di input: classe base (reader), classi sorgenti notevoli e classi di manipolazione			

- flussi di output: classe base (writer), classi sorgenti notevoli e classi di manipolazione
Scrittura e Lettura di file di testo, Analisi di riga con dati strutturati (StringTokenizer)
- File di Byte
- Stream di byte
- flussi di input: classe base (InputStream), classi sorgenti notevoli e classi di manipolazione
- flussi di output: classe base (OutputStream), classi sorgenti notevoli e classi di manipolazione
Scrittura e Lettura di dati binari
- File Accesso casuale - classe RandomAccessFile
- Modalità "rw" e metodi specifici
- Il filePointer e i tipi primitivi
- Il problema della lunghezza delle stringhe
- Accesso casuale con record di lunghezza fissa
- La serializzazione: File di oggetti (Cenni)

U.D. 2 ORGANIZZAZIONE DATI SU MEMORIA DI MASSA			
Tempi	8 h (Novembre)	Livello di approfondimento	Sufficiente

- Accesso logico ai dati
- Organizzazione fisica e logica dei dati su memorie di massa.
- Archivi con organizzazione sequenziale.
- Metodi di accesso: sequenziale e diretto
- Organizzazione dei files.
- Metodo di accesso sequenziale e diretto, criteri per la scelta della organizzazione di un archivio.
- Files ad indice: organizzazione ISAM.
- Files ad indice: organizzazione ad accesso diretto.
- Organizzazione hash e funzioni di randomizzazione.
- Problema delle collisioni (cenni)

U.D. 3 I DATABASE RELAZIONALI			
Tempi	30 h. (Dicembre Gennaio)	Livello di approfondimento	Ottimo

- Ciclo di vita dei sistemi informativi
- Sistemi informativi e sistemi informatici.
- Limiti degli archivi classici
- Le forme dell'organizzazione dei dati:
 - organizzazione esterna (livello concettuale),
 - organizzazione logica globale (livello logico)
 - organizzazione fisica in memoria (livello fisico)
- Schema concettuale (Modello E/R)
- Concetti di dato, istanza, schema.
- Entità e attributi.
- Relazioni e loro classificazione.
- Gerarchie ISA
- Ricursività
- Modello logico (modello Relazionale)
- Tabelle e tuple
- Chiave primaria, secondaria e esterna
- La normalizzazione: 1FN, 2FN, 3FN, Boyce-Codd
- Operazioni relazionali:
 - Proiezione, Selezione, Join
- Algebra relazionale
- Operazione di ridenominazione

U.D. 4	DATABASE MANAGEMENT SYSTEM		
Tempi	10 h. (Gennaio)	<i>Livello di approfondimento</i>	Buono

Funzioni del DBMS

Implementazione del DDL (Data Description Language)

Manipolazioni della Base di Dati (M.L) e interrogazioni (Query Language)

Controllo dell'integrità (Data Control Language)

Sicurezza e protezione (DCL)

Linguaggi DDL, DML,DCL

Integrità referenziale

Vincoli di integrità (intrarelazionale, interrelazionale, vincoli di dominio e “aziendali”)

U.D. 5	IL LINGUAGGIO SQL		
Tempi	30 h. (Gennaio – Febbraio- Marzo - Aprile)	<i>Livello di approfondimento</i>	Ottimo

DDL: Comandi SQL per la definizione di data-base:

CREATE TABLE, CREATE INDEX, DROP TABLE, DROP INDEX, ALTER TABLE

DML: Comandi SQL per l'aggiornamento di un data-base

INSERT, DELETE, UPDATE.

QL: Comando SELECT e suoi predicati nelle varie forme di utilizzo

Interrogazione semplice con soppressione di ripetizioni, con valori calcolati.

Interrogazione per ricerca parametrica

Interrogazione semplice su tutte le colonne, con clausole WHERE, ORDER BY

Interrogazione con operatore Join:

INNER JOIN, RIGHT JOIN, LEFT JOIN

Interrogazione complesse e sottointerrogazioni

Nested query

Predicati ANY, ALL, IN, EXISTS

Funzioni di aggregazione

Viste

Trigger e il paradigma ECA

Stored Procedure

Transazioni (cenni)

U.D. 6	I DBMS: ACCESS E MYSQL		
Tempi	25 h. (Gennaio – Febbraio – Marzo - Aprile)	<i>Livello di approfondimento</i>	Buono

MS Access 2007

Creazione di tabelle

I vincoli referenziali

Gestione dati in ambiente Access:Query e SQL

MySQL (da phpmyadmin)

Caratteristiche generali

Creazione del database e delle tabelle, Creazione delle chiavi primarie ed esterne, vincoli referenziali

Interrogazioni, Viste e Trigger

Amministrazione dei privilegi di accesso agli utenti

Si precisa che le UD n°4 – n°5 - n°6- sono state svolte in modo parallelo per favorire la comprensione operativa dei temi trattati

U.D. 7	ACCESSO A DATABASE		
Tempi	10 h. (Aprile– Maggio)	<i>Livello di approfondimento</i>	Diverso

Accesso dalle applicazioni Java (Livello approfondimento: Sufficiente)

API JDBC (Java DataBase Connectivity)

Il package java.sql per la connessione di applicazioni client

Caricamento del driver e creazione della connessione
Le operazioni CRUD in Java: classi e metodi per eseguirle
(Statement, PreparedStatement, ResultSet)

Da completare dopo il 15 maggio

Accesso via Web (**Livello approfondimento: Buono**)

Applicazioni serverside

Il linguaggio Php

Sviluppato nella materia di Tecnologia Informatiche e dettagliato nel relativo programma

U.D. 8	IL PROBLEMA DELLA SICUREZZA	
Tempi	5 h. (Maggio)	<i>Livello di approfondimento</i>
		Buono

Visitatori ed utenti noti: CREATE USER, DROP USER

Il controllo degli accessi

Comandi SQL: GRANT e REVOKE

Tale UD è stata svolta in modo applicativo nella materia di Tecnologia

METODOLOGIE ADOTTATE

Nell'affrontare i temi si è cercato di stimolare l'interesse degli alunni evidenziando gli agganci degli argomenti trattati con la realtà operativa e applicativa dell'informatica. Tutte le attività teoriche hanno trovato applicazione nelle attività di laboratorio.

MEZZI UTILIZZATI

Libro di testo: Formichi - Meini "Corso di Informatica per informatica Volume 3" ed. Zanichelli
Manuali in linea (Dal sito w3school)

Software utilizzati

- Data-base Access 2007
- Data-base MySQL da phpmyadmin
- XAMPP

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli spazi utilizzati per l'attività didattica sono:

Aula e laboratorio di informatica

I tempi previsti dalla programmazione sono:

N° 6 ore settimanali (2 di teoria e 4 di laboratorio) per un totale di 198 ore (33 settimane).

I tempi effettivamente utilizzati sono (alla data odierna) 163 ore di cui:

N° 64 ore nel I° Periodo (trimestre)

N° 99 ore nel II° Periodo (pentamestre alla data odierna del 11/5/2017), di cui N° 12 ore nel periodo ASL

Il numero di ore effettive della disciplina - tenendo conto di tutte le attività svolte - è superiore alla somma delle ore dedicate a ciascun tema.

VALUTAZIONE

Il quinto anno del corso di informatica tende a fornire le conoscenze metodologiche necessarie per la soluzione di problemi legati a strutture dati complesse e correlate (basi di dati) ed a acquisire le conoscenze e tecniche di sviluppo web.

Criteri

La valutazione ha verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il grado di comprensione e la rielaborazione degli argomenti affrontati, dell'originalità e correttezza delle soluzioni adottate.

La valutazione delle abilità acquisite in laboratorio ha tenuto conto anche dell'autonomia, dell'impegno personale e delle capacità operative dimostrate e verificabili solo dalla presenza degli insegnanti durante le ore di laboratorio.

E' stata rispettata la scala di valutazione stabilita dal Consiglio di classe.

Strumenti

La valutazione è avvenuta tramite

- colloqui orali e/o test a risposta aperta per verificare la conoscenza teorica degli argomenti e la padronanza del linguaggio tecnico
(2 verifiche per il ciascun periodo)
- verifiche scritte di tipo progettuale tendenti a evidenziare le capacità di risolvere autonomamente un problema (analisi del problema, definizioni delle strutture dati, individuazione delle procedure risolutive e loro definizione):
(2 verifiche per il ciascun periodo e simulazione seconda prova)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati conseguiti, a livelli e con risultati diversi, i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati
- Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.
- Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche..

Abilità

- Progettare e realizzare basi di dati
- Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati

Competenze

- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

Ascoli Piceno lì 11/05/2017

I docenti

Rossella Ciccanti

Mauro Febi

Per la classe

**I.I.S."E.FERMI"- ASCOLI PICENO
ESAMI DI STATO 2016-2017**

**PERCORSO FORMATIVO
CLASSE VA INFORMATICA**

DISCIPLINA:

**TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE SISTEMI INFORMATICI E
TELECOMUNICAZIONI**

DOCENTI:

CICCANTI ROSELLA -FEBI MAURO

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La disciplina prevede 4 ore settimanali di cui 3 di laboratorio; gli studenti hanno potuto quindi sviluppare sul piano operativo i temi trattati.

Sono state confermate le buone o ottime capacità di lavorare e produrre in modo autonomo dello stesso gruppo di studenti già evidenziatosi nei precedenti anni; per altri studenti lo sviluppo delle applicazioni è rimasto guidato dai docenti. Purtroppo alcuni studenti hanno mantenuto anche nelle attività di laboratorio un atteggiamento di estraneità.

Alla data odierna il quadro delle valutazioni non è completo poiché alcuni studenti, causa partecipazione discontinua e/o superficialità esecutiva, non hanno ancora svolto prove congrue, per In base alle valutazioni effettuate fino al 11 maggio, i risultati presentano un quadro diversificato: le ottime o buone capacità, evidenziate inizialmente dal gruppo di studenti, hanno trovato il riscontro negli ottimi e perfino eccellenti risultati, in altri studenti invece permangono difficoltà di strutturazione ed implementazione, in parte a causa di carenze pregresse mai completamente colmate, in parte per impegno non sempre adeguato.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

U.D. 1	IL MODELLO DOM (DOCUMENT OBJECT MODEL)		
Tempi	16 h. (Settembre – Ottobre)	<i>Livello di approfondimento</i>	Buono

Richiami di programmazione in Javascript

La struttura DOM e i suoi elementi (nodi e relazioni)

I metodi Javascript

- per l'accesso ai nodi

- gli eventi e gli EventListener

Modificare a runtime la struttura del DOM della pagina HTML

U.D. 2	JAVASCRIPT E VALIDAZIONE DATI DI UN FORM		
Tempi	8 h. (Ottobre - Novembre)	<i>Livello di approfondimento</i>	Buono

La validazione dei dati lato Client

La regular expression

Il controllo HTML attraverso Input Attributes

U.D. 3	IL LINGUAGGIO XML PER LA RAPPRESENTAZIONE DEI DATI		
Tempi	10 h. (Novembre - Dicembre)	<i>Livello di approfondimento</i>	Buono

XML vs HTML

La Struttura ad albero

Sintassi, elementi e attributi

Validazione dei Documenti XML

Schema XSD

Il DOM con JAVA: JAXP (Java API for Xml Processing)

Il parse di un documento XML con JAXP (cenni)

U.D. 4		IL LINGUAGGIO PHP	
Tempi	24 h (Gennaio – Febbraio - Marzo)	Livello di approfondimento	Buono

Caratteristiche generali

Elementi di base del linguaggio php

Strutture di controllo condizionali ed iterative

Tipi di dati ed operatori (aritmetici, di relazione e di identità, di connessione)

Conversioni automatiche di tipo

Array e le diverse tipologie: a indice , associativi, multidimensionali

Array superglobali \$_GET,\$_POST,\$_SERVER

Funzioni predefinite per la gestione delle stringhe: strlen(), trim(),substring(), str_replace ()

Funzioni utente

File: creazione, apertura e chiusura, operazioni di lettura e scrittura;

Upload e download di file;

Array superglobali \$_FILE

Oggetti: Attributi e metodi

Gestione di dati inviati dal browser

Le sessioni

Array superglobali \$_SESSION,\$_COOCKIE

U.D. 5		APPLICAZIONI SERVERSIDE	
Tempi	28 h (Febbraio – Marzo - Aprile- Maggio)	Livello di approfondimento	Buono

La piattaforma openSource XAMPP

Programmazione lato server

Operare con i form HTML

Inviare i dati (metodi get e post)

Gestione di database in PHP e accesso ai dati del DB

Oggetto MySQL per:

- Collegamento al server e data base
- Eseguire query per recuperare
- Visualizzare dati recuperati, anche con CSS
- Eseguire query di inserimento dati inviati
- Eseguire query di aggiornamento
- Eseguire query di cancellazione

Gestione utenti con DBMS mySQL e linguaggio PHP

Registrazione di utenti

Invio di mail

Autenticazione

La funzione MD5 per la crittografia

Si precisa che alcune parti delle UD n°4 – n°5 sono state svolte in modo parallelo per favorire la comprensione operativa dei temi trattati

METODOLOGIE ADOTTATE

Nell'affrontare i temi si è cercato di stimolare l'interesse degli alunni evidenziando gli agganci degli argomenti trattati con la realtà operativa e applicativa dell'informatica, evidenziando le fasi di sviluppo delle applicazioni software complesse.

Tutte le attività teoriche hanno trovato applicazione nelle attività di laboratorio e nel trattare le tecnologie server si è privilegiato l'aspetto operativo.

MEZZI UTILIZZATI

Libro di testo: Lorenzi – Giupponi- Iovino "Corso Linguaggi Web lato server" ed. Atlas
Manuali in linea (Dal sito w3school)

Software utilizzati

- Notepad++
- Komodo
- Data-base MySQL
- XAMPP

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli spazi utilizzati per l'attività didattica sono:

Laboratorio di informatica anche per la lezione di teoria

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

N° 4 ore settimanali (1 di teoria e 3 di laboratorio) per un totale di 132 ore (33 settimane).

I tempi effettivamente utilizzati sono (alla data odierna) 94ore di cui:

N° 46 ore nel I° Periodo (trimestre)

N° 48 ore nel II° Periodo (pentamestre alla data odierna del 11/5/2017) di cui N° 8 ore nel periodo ASL

Il numero di ore effettive della disciplina - tenendo conto di accadimenti spesso concentrati nella giornata del venerdì (4 ore di tecnologia) - è superiore alla somma delle ore dedicate a ciascun argomento.

VALUTAZIONE

Il quinto anno del corso tende a fornire le conoscenze metodologiche necessarie per progettazione di applicazioni eseguibili sui server e legati all'intereazione fra utenti e dati residenti su server.

Criteri

La valutazione ha verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il grado di comprensione e la rielaborazione degli argomenti affrontati, dell'originalità e correttezza delle soluzioni adottate, soprattutto tenendo conto della specificità dei temi trattati.

La valutazione delle abilità acquisite in laboratorio ha tenuto conto anche dell'autonomia, dell'impegno personale e delle capacità operative dimostrate e verificabili solo dalla presenza degli insegnanti durante le ore di laboratorio.

E' stata rispettata la scala di valutazione stabilita dal Consiglio di classe.

Strumenti

La valutazione è avvenuta tramite

- Prove di laboratorio e/o test a risposta aperta per verificare la conoscenza teorica degli argomenti e la padronanza del linguaggio tecnico
(2 verifiche per il ciascun periodo)
- verifiche scritte di tipo progettuale tendenti a evidenziare le capacità di risolvere autonomamente un problema delle tipologia sopra indicata
(2 verifiche per ciascun periodo, simulazione terza prova)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati conseguiti, a livelli e con risultati diversi, i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Linguaggi di comunicazione a. a livello applicativo
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.
- Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.
- Tecnologie per la realizzazione di web-service.

P

Abilità

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.
- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti .
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi

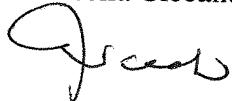
Competenze

- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

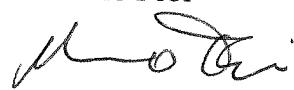
Ascoli Piceno lì 13/05/2016

I docenti

Rossella Ciccanti



Mauro Febi



Per la classe



Simone Libotto
Classe Liceo



Istituto Istruzione Superiore "E. Fermi" – ASCOLI PICENO
Informatica e Telecomunicazioni – Indirizzo INFORMATICA

Percorso formativo

a.s. 2016-2017

Classe: 5A Informatica

Materia "Sistemi e Reti"

Prof. Franco Cimaroli, Prof. Mauro Febi

La programmazione didattica di SISTEMI nella classe 5° mantiene gli obiettivi generali dei programmi ministeriali adeguati secondo il nuovo ordinamento scolastico modificando i contenuti con l'inserimento di nuove tematiche e una diversa organizzazione degli argomenti in modo da adeguare l'offerta formativa agli sviluppi del settore informatico.

Nel quinto anno il corso si completa con lo studio dei sistemi di rete e relativa sicurezza, l'approccio al modello client/server per lo sviluppo di applicazioni distribuite e le tecniche crittografiche per la protezione dei dati.

La conoscenza di tali tematiche è necessaria per fornire una preparazione in linea con quanto richiesto nel mercato del lavoro.

Le tematiche proposte seguono un percorso didattico coerente e consentono allo studente di impossessarsi di conoscenze e competenze sempre più raffinate nel settore del ICT (Informations and Communications Tencnology).

Gli obiettivi specifici della classe quinta sono qui elencati:

1. Acquisizione di conoscenze della struttura dei sistemi di reti virtuali e dei relativi protocolli di trasmissione;
2. Sviluppo di capacità di progettazione di sistemi di rete e architetture di sistemi web;
3. Possedere conoscenze relative alle problematiche della trasmissione in rete e alle tecniche per garantire la sicurezza nelle comunicazioni.
4. Sviluppo di competenze nella configurazione di reti virtuali e nell'uso dei relativi protocolli;
5. Sviluppo di competenze nello sviluppo di applicazioni client-server;

- Sviluppo di competenze algoritmiche per codificare messaggi riservati e usare la firma digitale;

Le verifiche periodiche sono articolate nel seguente modo:

- 2 prove scritte (trimestre) e 3 prove scritte (pentamestre) di vario tipo (sviluppo di parti di applicazioni informatiche) utili alla verifica delle capacità di analisi e di sviluppo software;
- 2 prove orali a periodo per la verifica delle conoscenze concettuali della disciplina;
- Le verifiche pratiche vengono effettuate almeno una volta a periodo, al termine delle unità didattiche, attraverso lo sviluppo di applicazioni informatiche da implementare sul PC con gli ambienti di sviluppo utilizzati in laboratorio e questionari di verifica.

Contenuti della programmazione

Mod. 1°	SISTEMI OPERATIVI – ASPETTI SPECIFICI (Liv.Approf. Buono)
Temi	<ul style="list-style-type: none"> Concetto e funzioni del SO Processi e Threads Le interruzioni Struttura modulare di un SO Il nucleo: time sharing e politiche di scheduling Stati di un processo Interazione tra processi
Tempo 12 ore	3 lezioni frontali 3 lezioni pratiche in laboratorio (simulazione) Verifiche orali e pratiche
Metodologie Didattiche	Lezioni frontali teoriche Esempi applicativi in classe e laboratorio

Mod. 2°	VLAN – VIRTUAL LOCAL AREA NETORK (Liv.Approf. Discreto)
Temi	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di rete virtuale Vantaggi e svantaggi nell'uso di VLAN Realizzazione di una VLAN Standard di riferimento: 802.1Q Port based VLAN (untagged) VLAN 802.1Q (tagged) I contenuti informativi del TAG (TPI e TCI) da aggiungere al frame Ethernet Realizzazione di una VLAN con Packet Tracer e verifica della comunicazione

Tempo 10 ore	2 lezioni frontali 3 lezioni pratiche in laboratorio (simulazione) Verifiche orali e pratiche
Metodologie Didattiche	Lezioni frontali teoriche Esempi applicativi in classe e laboratorio

Mod. 3°	MODELLO CLIENT/SERVER PER I SERVIZI DI RETE Applicazioni e sistemi distribuiti (Liv.Approf. Discreto)
Temi	<ul style="list-style-type: none"> • Le applicazioni e i sistemi distribuiti • Le applicazioni distribuite: front end, middleware o back end • Livelli Hardware detti tier • Fat client e Thin client • Evoluzioni delle architetture informatiche: da centralizzati a distribuiti • Server farm: Cloning e Partitioning • Concetto di load balancing e scalabilità • Sistemi RACS e RAPS • Classificazione dei sistemi informativi basati sul web: servizi, utenti e operazioni possibili • Intranet ed Extranet
Tempo 12 ore	4 lezioni frontali 2 lezioni pratiche in laboratorio 1 verifica orale e 1 scritta
Metodologie Didattiche	Lezioni frontali teoriche Esempi applicativi in classe, esercitazioni in laboratorio Verifica orale

Mod. 4°	MODELLO CLIENT/SERVER PER I SERVIZI DI RETE Architetture dei sistemi web (Liv.Approf. Discreto)
Temi	<ul style="list-style-type: none"> • Architetture dei sistemi Web • Obiettivi dell'architettura del sistema web • Configurazioni con diversi livelli di host e tier • Scelta del modello hw in base alle esigenze
Tempo 16 ore	4 lezioni frontali 4 lezioni pratiche 1 verifica scritta, 1 verifica orale
Metodologie Didattiche	Lezioni frontali teoriche Applicazioni in laboratorio Verifiche scritte ed orali

Mod. 5°		MODELLO CLIENT/SERVER PER I SERVIZI DI RETE comunicazione in rete (Liv.Approf. Discreto)
Temi		<ul style="list-style-type: none"> • Struttura Indirizzo IP e standard di riferimento • Concetto di Porta logica e relative fasce • Concetto di Socket • Comunicazione TCP e UDP • Concetto di Overhead (in generale e nelle reti)
Tempo 6 ore		<p>2 lezioni teoriche 1 lezioni pratiche in laboratorio 1 verifica scritta e verifiche orali</p>
Metodologie Didattiche		<p>Attività di progettazione di gruppo Verifica funzionalità di applicazioni in laboratorio</p>

Mod. 6°		TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI Generalità (Liv.Approf. Buono))
Temi		<ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza nelle reti: segretezza, autenticazione e affidabilità dei documenti • Crittografia (o criptografia) • Cifratura e codifica: differenza • Distinzione tra Regola (Algoritmo) e Parametri (Chiave) di cifratura • Tipi di crittografia: crittografia simmetrica a chiave comune e asimmetrica a chiave pubblica e privata • Concetto di crittoanalisi • Principio di Kerckhoffs • Corollario di Shannon • Aritmetica modulare o dell'orologio • Numeri primi alla base della crittografia: I° e II° teorema di Euclide, richiami del teorema di Eulero e Fermat-Eulero • Simbologia utilizzata ($c=E_k(m)$, $m=E_k^{-1}(c)$)
Tempo 8 ore		<p>4 lezioni teoriche 1 verifica orale</p>
Metodologie Didattiche		<p>Lezioni frontali Verifiche orali</p>

Mod. 9°	INTERNETWORKING: MODELLI E SICUREZZA DELLE RETI Protocolli per la sicurezza (Liv.Approf. Discreto)
Temi	<ul style="list-style-type: none"> • Il protocollo SSL/TLS • Il Firewall e DMZ: modello di rete Trust/DMZ • Cenni sulle VPN e il loro impiego
Tempo 6 ore	2 lezioni teoriche 1 verifica orale
Metodologie Didattiche	Lezioni frontali Verifiche orali e scritte

Relazione andamento didattico e obiettivi disciplinari raggiunti.

La classe ha raggiunto, nella globalità, gli obiettivi minimi previsti.

Una parte della classe ha seguito le attività didattiche con interesse e impegno nello studio; tali studenti hanno mostrato spiccate attitudini disciplinari ed hanno raggiunto un ottimo livello di autonomia nella produzione del software e nelle implementazioni richieste.

Una parte della classe ha invece mostrato sufficienti capacità, un minor impegno nello studio ed ha seguito in modo non sempre regolare le attività didattiche. La preparazione conseguita è complessivamente sufficiente.

Una percentuale residua, con limitate attitudini e superficialità nell'impegno, ha maturato una preparazione incerta e diversificata nelle varie tematiche.

Ascoli Piceno, lì 11/05/2017

Gli alunni

Simona Libotra
Clara Lusardi

I docenti

Carlo Jones

Percorso disciplinare
Classe 5°A INF a.s. 2016-17

Disciplina: Gestione progetto e organizzazione d'impresa

Docenti: Alberti E. - Pelacani L. - Schiavi F.

Breve presentazione della classe

La maggior parte della classe ha dimostrato un sufficiente interesse per la disciplina partecipando alle lezioni sia teoriche che pratiche. Il comportamento complessivo è stato corretto e disciplinato. Il livello di preparazione raggiunto è discreto. Si rilevano alcune eccellenze che hanno raggiunto ottimi risultati.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Saper identificare e applicare i metodi e le tecniche della gestione dei progetti.
- Saper gestire progetti attraverso l'analisi di tempi, risorse e costi.
- Saper sviluppare un progetto software seguendo i modelli dell'ingegneria del software.
- Saper utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Recupero ed approfondimento

A partire dalla seconda metà di febbraio, la classe è stata coinvolta in attività di potenziamento mirate all'approfondimento di alcuni argomenti di studio.

Metodologie

Lezioni frontali e lezioni partecipate ed interattive. Attività di laboratorio, formazione di gruppi di studio e lavoro per un apprendimento cooperativo. Uso di sussidi didattici quali libri di testo, appunti e dispense, ricerca di materiale in internet, lezioni con uso di videoproiettore.

Criteri di valutazione

Conoscenza specifica degli argomenti, uso del linguaggio tecnico. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nel risolvere correttamente gli esercizi proposti in laboratorio. Sono stati considerati fattori positivi il miglioramento rispetto ai livelli di partenza, il grado di impegno, di interesse e di partecipazione all'attività scolastica, l'autonomia operativa e la capacità di lavorare in gruppo.

Strumenti di verifica

Verifiche orali, verifiche scritte e attività di laboratorio sia individuali che di gruppo.

Tempi

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

n. 3 ore settimanali di cui 1 di laboratorio

n. 99 ore annuali di cui 33 di laboratorio.

I tempi effettivamente utilizzati sono (al 15/05/2017) n. 64 ore di cui 15 di laboratorio.

Contenuti disciplinari sviluppati

Periodo	Argomenti	Livello
Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi SWOT. • Marketing e matrici delle responsabilità. • Organigramma. • Funzionigramma. • Processi aziendali, documentazione e modulistica (identificazione e stato di revisione). • Gestione aziendale: azienda, impresa, cicli aziendali, stakeholder. 	Sufficiente
Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazioni, progetti, processi • Catena del valore di Porter • Project management • Stakeholder: interni, esterni. 	Buono
Gennaio Febbraio Marzo Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Outsourcing • Cicli aziendali • Stakeholder • Organizzazioni e modelli di organizzazioni • Il Modello di Henry Mintzberg • Organigramma • Tecnostruttura, sistema informativo, ERP, MRP, WIS. • Progetto e fasi, programma, attività ordinaria. • Project management, deliverables, milestones • PMBOK • WBS • Matrice delle responsabilità • Tempi, risorse, costi • Stima dei tempi (diagramma di Gannt), stima delle risorse, stima dei costi (RBS) • Earned Value 	Buono
Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Ciclo di vita del software, ISO 12207 • Qualità del software, Iso 9126 • Metriche per il software: <ul style="list-style-type: none"> 1. LOC, 2. numero ciclomatico, 3. Function Point • Modelli di sviluppo dei sistemi informatici: <ul style="list-style-type: none"> 1. a cascata, 2. a V, 3. a prototipazione rapida, 	Buono

	4. incrementale, 5. a spirale 6. introduzione alla metodologia agile	
--	--	--

Attività di laboratorio

Excel:

- Organizzazione dei dati per la creazione guidata di un organigramma in MsVisio

MsVisio:

- Creazione di un organigramma
- Creazione della WBS e Matrice delle responsabilità (RACI)

MsProject:

- Pianificazione del progetto:
 1. WBS
 2. Durata di un progetto
 3. Grafo delle dipendenze
 4. Matrice delle responsabilità
 5. Risorse e costi: assegnazione alle attività
 6. Diagramma di Gantt

Durante il mese di maggio, gli alunni (alcuni in gruppo, alcuni in maniera individuale) sono impegnati nello svolgimento di progetti che prevedono come obiettivo lo sviluppo di un project charter riferito ad alcune tracce proposte dal libro di testo.

Luogo e data

Ascoli Piceno 15-05-2017

Firme


 Giandomenico Baldassari

 Claudio Lanza

 Stefano Rovelli

 Fulvio Raccaiu

 Enzo Orlini

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" ASCOLI PICENO

ESAMI DI STATO A.S. 2016-2017

PERCORSO FORMATIVO CLASSE 5° Informatica Sez. A

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Luciano Botticelli

La classe è formata da 26 alunni e 2 alunne.

La partecipazione, l'impegno e l'interesse per la materia sono stati buoni per quasi la totalità della classe. Le attività hanno avuto qualche ritardo dovuto alla concomitanza di due-tre classi in palestra. La programmazione prevista non è stata totalmente sviluppata anche a causa degli eventi simici che si sono verificati nel corrente anno scolastico.

Il programma svolto ha riguardato:

- Capacità di controllo motorio;
- Capacità di adattamento e trasformazione del movimento;
- Capacità di equilibrio dinamico ed in volo;
- Trasferimento di conoscenze a nuove situazioni di apprendimento motorio;
- Resistenza alla forza;
- Resistenza alla velocità;
- Stimolazione della rapidità e forza rapida;
- Mobilità statica e dinamica;
- Atletica Leggera;
- Giochi sportivi.

Per la parte teorica si sono trattati i seguenti argomenti:

- Prevenzione degli infortuni durante l'attività sportiva: norme generali;
- Primo soccorso : a livello articolare (distorsione e lussazione), a livello muscolare (contrattura, stiramento e strappo), a livello del sistema osseo(fratture);
- Alimentazione Sportiva;
- Storia delle Olimpiadi;
- Educazione stradale riferita alle regole da tenere quando si è alla guida del ciclomotore e dell'automobile. Il numero di ore dedicato alla parte teorica è stato :12

Metodi utilizzati

Sono state utilizzate procedure di approccio e risoluzione di problemi, non mirati a particolari compiti, ma trasferibili ad una varietà di situazioni.

Individualizzazione ed auto valutazione hanno costituito aspetti essenziali dell'attività didattica, i quali hanno consentito agli allievi di appropriarsi in modo sempre più autonomo dei propri progressi. Gli alunni sono stati incoraggiati ad individualizzare e valutare le azioni tecniche loro assegnate.

Senso di responsabilità e interesse per la materia sono stati stimolati proponendo attività piacevoli e incentivanti, molte volte proposte dagli alunni.

Date le specificità di alcuni moduli sono state utilizzate metodologie per ricezione attraverso lezioni frontali, con dimostrazioni da parte dell'insegnante.

Mezzi e strumenti utilizzati:

Sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, fotocopie e si è sempre fatto riferimento al libro di testo in adozione, soprattutto per lo sviluppo della parte teorica del programma.

Per raggiungere gli obiettivi della parte pratica del programma sono stati utilizzati i seguenti mezzi:

- Esercitazioni sulla corsa nelle varie forme, da veloce a lenta;
- Andature varie, anche con elementi di preatletica;

- Esercizi a corpo libero (individuali e a coppie);
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi;
- Elementi di ginnastica artistica (capovolte, verticali, e volteggi alla cavallina);
- Circuiti e percorsi ginnici;
- Atletica leggera (velocità, salto in alto, salto in lungo, ostacoli e getto del peso)
- Fondamentali e organizzazione di gioco della Pallavolo, Pallacanestro e calcio);
- Test motori riferiti alle capacità condizionali .

Spazi e tempi del percorso formativo:

Oltre alla palestra sono stati utilizzati tutti gli spazi esterni ad essa a disposizione, attrezzature fisse e mobili occasionali e standardizzate.

Per quanto riguarda i tempi gli obiettivi programmati sono stati portati avanti contemporaneamente in quanto le attività proposte hanno avuto spesso più di una finalità e ci si è dovuto adattare alla disponibilità degli spazi.

Tempi previsti dai programmi ministeriali 2 ore settimanali, 66 annue. Ore effettive svolte n°46 , al 15.05.2017

Criteri e strumenti di valutazione adottati:

Sono state effettuate **verifiche d'ingresso** tendenti ad accertare il livello di partenza della classe per ciò che riguarda le capacità condizionali (forza ,velocità, resistenza) e per le capacità coordinative, con rilevazioni riportate sul registro in un'apposita griglia.

Sono state organizzate attività che hanno permesso di verificare, attraverso valutazioni soggettive in itinere, il livello della classe nei giochi di squadra, nella mobilità articolare, nell'interesse e partecipazione.

Si sono operate verifiche e **valutazioni formative** del processo di insegnamento apprendimento periodicamente e documentate sul registro con apposite griglie con valutazioni in decimi e prove pratiche ed orali. Gli alunni esonerati dalle lezioni pratiche hanno effettuato relazioni scritte su quanto è stato svolto in palestra e su argomenti specifici scelti dall' insegnante e dagli stessi alunni.

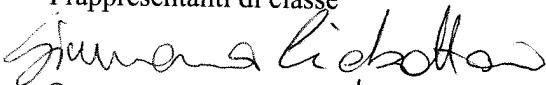
La verifica sommativa ha tenuto conto di più aspetti che riguardano la complessiva sfera motoria, considerato il numero degli alunni e del tempo a disposizione ci si è avvalsi dei risultati dei test oggettivi ma anche delle osservazioni sistematiche in itinere, in sintesi: capacità condizionali (forza, velocità, resistenza); capacità coordinative; giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio,); attività individuali; impegno ,interesse e partecipazione.

Obiettivi raggiunti:

- **Buon** sviluppo corporeo e motorio con il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari;
- **Discreta** acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive come costume di vita;
- **Discreta** capacità di compiere azioni di resistenza, forza e articolarità;
- **Sufficiente** capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;
- **Discreta** capacità di utilizzo delle qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e vari contenuti tecnici;
- **Buona** conoscenza e pratica di due o più sport nei ruoli congeniali alle proprie attitudini;
- **Sufficiente** capacità di adottare norme di prevenzione degli infortuni;
- Sviluppo di una **Buona** conoscenza delle norme di comportamento riguardo l'educazione stradale.

Ascoli Piceno li 15.05.2017

I rappresentanti di classe


Gianna Libotto

Claudio Lanza

L'INSEGNANTE

Prof. Luciano Botticelli

